



AUTOCARAVAN A NOLEGGIO COSA SAPERE PRIMA PER EVITARE AMARE SORPRESE

ultimo aggiornamento: 18 aprile 2024



Associazione Nazionale
**COORDINAMENTO
CAMPERISTI**
www.coordinamentocamperisti.it



INDICE

LE NECESSARIE CAUTELE PER EVITARE AMARE SORPRESE	pagina 3
Svantaggi nel noleggiare un'autocaravan	pagina 3
Vantaggi a viaggiare con un proprio veicolo	pagina 3
Ai proprietari di autocaravan che noleggiano la propria autocaravan	pagina 4
Circolazione e sosta in uno stato estero	pagina 6
Il Ministero dell'Interno chiarisce sul noleggio tra privati	pagina 7
Cedere in uso gratuito l'autocaravan	pagina 10
Autocaravan e sovrappeso	pagina 11
PER VIAGGIARE ATTREZZATI	pagina 13
Dash Cam	pagina 13
Action Cam	pagina 13
Dizionari e traduttori linguistici in formato digitale ed elettronico	pagina 14
Navigatore satellitare	pagina 14
Contatore Geiger	pagina 14
Sempre a bordo un booster	pagina 15
Telepass	pagina 15
Danni da eventi atmosferici	pagina 15
PORTABICICLETTE E PORTASCÌ	pagina 16
Le norme	pagina 16
Punti di ancoraggio	pagina 17
Carico sporgente	pagina 17
Consegna e ritiro dei veicoli	pagina 17
Acquisto di velocipedi a trazione elettrica	pagina 17
ADERENZA DEL VEICOLO IN INVERNO	pagina 18
Incidenti con la fauna selvatica e/o animali randagi	pagina 20
Un recente esempio che dimostra che il rischio è reale	pagina 21
In Caso d'incidente	pagina 23
BOMBOLE GPL MOBILI	pagina 24
L'articolo	pagina 26
SERBATOI PERMANENTI GPL	pagina 27
DANNI DA CARBURANTE CONTAMINATO	pagina 28
Rifornimento di benzina immessa al posto del diesel e viceversa	pagina 29
Rifornimento carburante immesso erroneamente nel serbatoio dell'acqua potabile	pagina 30
Rifornimento carburante inferiore alla somma	pagina 31
DIFFERENZA TRA SOSTARE e CAMPEGGIARE	pagina 32
IN ITALIA continue sentenze chiariscono la differenza tra il sostare e il campeggiare	pagina 32
COME SOSTARE CON L'AUTOCARAVAN	pagina 33
Come comportarsi se vedi autocaravan abbandonate	pagina 34
Come comportarsi per evitare e/o segnalare atti di teppismo e/o delinquenza	pagina 34
COMPORAMENTI BASILARI PER PREVENIRE I FURTI	pagina 35
L'autocaravan è allestita senza prevedere particolari protezioni contro lo scasso	pagina 35
CRIMINALITÀ	pagina 38
IL VEICOLO NON È COME UN'ABITAZIONE QUINDI ATTENZIONE	pagina 39
UN AGENTE TI INTIMA L'ALLONTANAMENTO DAL PARCHEGGIO	pagina 40
INSTALLAZIONE DI ACCESSORI SU UN VEICOLO: le responsabilità	pagina 41

Le necessarie cautele per evitare amare sorprese

La foga di partire attiva amare sorprese ma le puoi evitare leggendo quanto segue.

SVANTAGGI NEL NOLEGGIARE UN'AUTOCARAVAN:

1. i costi di un noleggio;
 2. il non poter entrare in circolazione stradale se si supera la portata massima ammessa nella Carta di Circolazione (di fatto riduzione drastica del numero dei trasportati);
 3. i costi connessi al consumo di carburante che sono superiori a quelli di un'autovettura;
 4. i costi di una polizza kasko;
 5. i costi di un campeggio che in Italia sono altissimi;
 6. uno spazio interno di pochi metri cubi e metri quadri;
 7. l'assenza di un riciclo forzato dell'aria interna;
 8. l'assenza di una corretta ripartizione interna del riscaldamento;
 9. l'assenza di un condizionatore per avere aria fredda all'interno quando sei in sosta a motore spento;
 10. i blocchi permanenti del traffico in base alla categoria EURO che per l'alimentazione a diesel arriveranno velocemente a bloccare i veicoli fino a EURO 6;
 11. stalli di sosta nella quasi totalità dei casi inferiori alle dimensioni di un'autocaravan;
 12. ogni due giorni dedicare tempo per la ricerca e utilizzo di un impianto igienico sanitario per lo scarico dei serbatoi per la raccolta delle acque reflue e un impianto per riempire il serbatoio per l'acqua potabile;
 13. nei mesi quando il buio arriva presto sono tante le ore da trascorrere dentro uno spazio interno di pochi metri quadri e metri cubi;
 14. i sindaci che emanano limitazioni locali alla circolazione e sosta;
 15. autoveicolo non ignifugo, quindi, il non doverlo parcheggiare in mezzo ad altre due autocaravan;
 16. velocità inferiori a quelle di un'autovettura;
 17. sensibilità al vento laterale;
- 18. limiti di velocità per i neopatentati:** Il neopatentato, indipendentemente dalla cilindrata o dalla potenza dell'autoveicolo, per i primi tre anni dal conseguimento della patente, **non** può superare i 100 km/h sulle autostrade e non può superare i 90 Km/h sulle strade extraurbane principali. La violazione di tale norma esporrà il trasgressore al rischio di vedersi attribuita una responsabilità in caso di sinistro, con risvolti anche penali qualora siano derivate lesioni a terze persone nonché a ricevere amare sorprese riguardo alla copertura assicurativa.
- 19. NO in terza e/o quarta corsia in autostrada per gli autoveicoli di lunghezza superiore ai 7 metri:** Sulle autostrade con carreggiate a tre o più corsie di marcia i veicoli di lunghezza superiore ai 7 metri devono circolare esclusivamente sulla prima e sulla seconda corsia di destra come prevede il Codice della Strada, al comma 9 dell'articolo 176. La violazione di tale norma esporrà il trasgressore al rischio di vedersi attribuita una responsabilità in caso di sinistro, con risvolti anche penali qualora siano derivate lesioni a terze persone nonché a ricevere amare sorprese riguardo alla copertura assicurativa.

VANTAGGI A VIAGGIARE CON UN PROPRIO VEICOLO:

- utilizzare per gli spostamenti la tua autovettura e/o moto che ben conosci;
- soggiornare in una camera spaziosa, con aria condizionata, colazione e pulizia compresi in pensioni e/o alberghi e/o B&B e/o agriturismi ma con tariffe similari a quelle di un campeggio.

AI PROPRIETARI DI AUTOCARAVAN CHE NOLEGGIANO LA PROPRIA AUTOCARAVAN

Attenzione:

- non farti indurre dalla proposta di inserimento in una piattaforma web e/o con inserzioni in Internet per guadagnare facilmente noleggiando la tua e/o tue autocaravan;
 - non credere di poter noleggiare la tua e/o tue autocaravan senza essere un'impresa di noleggio;
- perché, dopo l'incasso, potresti ricevere l'amara sorpresa di dover pagare una sanzione e/o migliaia di euro in caso di incidente stradale perché la compagnia assicuratrice in caso di incidente con danni a terzi si riserva il diritto di agire in rivalsa sull'assicurato per recuperare quanto liquidato sul sinistro, atteso che la destinazione del veicolo presente sul libretto (uso proprio) non corrisponde alla realtà dei fatti dato che il veicolo è noleggiato "ad uso di terzi".



Estratto dell'articolo 84 del Codice della Strada - Locazione senza conducente,

1. Agli effetti del presente articolo un veicolo si intende adibito a locazione senza conducente quando il locatore, dietro corrispettivo, si obbliga a mettere a disposizione del locatario, per le esigenze di quest'ultimo, il veicolo stesso.
4. Possono, inoltre, essere destinati alla locazione senza conducente:
 - b) i veicoli, aventi al massimo nove posti compreso quello del conducente, destinati al trasporto di persone, i veicoli di cui all'articolo 87, comma 2, adibiti ai servizi di linea di trasporto di persone nonché i veicoli per il trasporto promiscuo e le autocaravan, le caravan ed i rimorchi destinati al trasporto di attrezzature turistiche e sportive.
5. La Carta di Circolazione di tali veicoli è rilasciata sulla base della prescritta licenza.
7. Chiunque adibisce a locazione senza conducente un veicolo non destinato a tale uso è soggetto alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma (da € 430 a € 1.731) se trattasi di autoveicoli o rimorchi ovvero da 42 a 173 euro se trattasi di altri veicoli.

Inoltre, vale l'occasione per ricordare la Sentenza n. 8144 del 23 aprile 2020 della Sezione III della Corte di Cassazione Civile: *Circolazione Stradale - articolo 196 del Codice della Strada - Principio di solidarietà - Concorrente responsabilità nelle ipotesi di violazioni commesse con mezzi immatricolati come locazione di veicoli senza conducente.*

In sintesi: La circostanza che l'articolo 196 del Codice della Strada preveda che, nelle ipotesi di locazione di veicoli senza conducente, delle violazioni commesse dal conducente "risponde solidalmente il locatario", non vale ad escludere la concorrente responsabilità del locatore né che la previsione dell'articolo 386 Regolamento di attuazione del Codice della Strada, che disciplina l'ipotesi della notificazione dei verbali a soggetto estraneo, si riferisca anche al locatore di veicoli senza conducente, dal momento che tale figura non rientra tra i soggetti indicati nel citato articolo 196 del Codice della Strada.

Nella scelta del soggetto al quale rivolgersi per noleggiare l'autocaravan è bene ricordare che l'attività di noleggio – più correttamente detta "locazione di veicolo senza conducente" – è normativamente disciplinata. Dunque, coloro che la esercitano devono sottostare a obblighi di legge di cui è possibile verificarne l'osservanza. In base al D.P.R. n. 481/2001 l'esercizio dell'attività di noleggio di veicoli senza conducente è sottoposta a denuncia di inizio attività da presentare al comune in cui si trova la sede legale dell'impresa esercente nonché al comune nel cui territorio è presente ogni singola articolazione commerciale dell'impresa stessa. Il particolare uso del veicolo deve risultare dalla Carta di Circolazione.

In base all'articolo 82 del Codice della Strada, per uso del veicolo s'intende la sua utilizzazione economica. I veicoli possono essere adibiti a uso proprio e a uso di terzi. Si ha l'uso di terzi quando un veicolo è utilizzato, dietro corrispettivo, nell'interesse di persone diverse dall'intestatario della Carta di Circolazione. L'uso di terzi comprende la locazione senza conducente. L'articolo 84, comma 7 e comma 8 del Codice della Strada sanziona chiunque adibisca a locazione senza conducente un veicolo non destinato a tale uso.

Per quanto sopra, per noleggiare un'autocaravan è importante rivolgersi a soggetti che operano in conformità alle norme che disciplinano il settore e concludere un contratto che contenga alcune indicazioni indispensabili per evitare di incorrere in sanzioni affatto miti perché sorpresi a circolare in sovrappeso nonché rischiare il penale in caso d'incidente anche qualora si abbia ragione.

A seguire alcune indicazioni.

- In caso di noleggio di durata superiore a 30 giorni chiedete la ricevuta dell'aggiornamento dell'archivio nazionale veicoli o, qualora non fosse stata ancora rilasciata dalle autorità competenti, una certificazione scritta che comprovi l'avvio della procedura.
- Prima di firmare il contratto di noleggio controllate la Carta di Circolazione del veicolo al quale siete interessati per verificarne la proprietà e la destinazione a uso locazione senza conducente.
- Nel contratto chiedete che:
 1. sia indicato che tipo di crash test ha effettuato;
 2. sia prevista, all'inizio e al termine del noleggio, una verifica del veicolo per accertarne il peso e lo stato. Tale verifica dev'essere sempre verbalizzata per iscritto;
 3. sia specificato il peso del veicolo alla consegna;
 4. ci sia a bordo:
 - copia della certificazione sulla sicurezza dei materiali installati (mobili, frigo, cucina, eccetera) comprese le chiusure, testati a 10 g nelle tre direzioni;
 - copia della polizza assicurativa per risarcire i danni per un eventuale distacco dei materiali installati (mobili, frigo, cucina, eccetera) comprese le chiusure;
 - copia della polizza assicurativa per gli eventuali danni cagionati a terzi dal veicolo stesso quando non è in circolazione stradale;
 - copia della polizza assicurativa per l'assistenza stradale.


È facile reperire in Internet modelli di contratto di noleggio di autocaravan approvati dalle Camere di commercio e che sono da preferire perché sono il risultato di un'attività di esame condotta da professionisti del diritto che ne hanno attentamente valutato le clausole al fine di escluderne la vessatorietà. Dunque, sono contratti che dovrebbero garantire un equo bilanciamento degli interessi delle parti in gioco. Tuttavia, in alcuni modelli presi in esame mancano alcune indicazioni che l'Associazione Nazionale COORDINAMENTO CAMPERISTI ritiene indispensabili: in primo luogo è fondamentale conoscere il peso del veicolo. Il contratto deve contenere tale indicazione e, al momento della consegna, le parti devono pesare l'autocaravan per verificare che il peso sia conforme a quello indicato in contratto. In caso contrario il soggetto al quale vi siete rivolti dovrà ritenersi inadempiente.

CIRCOLAZIONE E SOSTA IN UNO STATO ESTERO

Prima di partire per un viaggio all'estero apri <https://www.dovesiamonelmondo.it/home.html> che ti sarà utile in caso di emergenze. Poi, per conoscere quali sono le regole da rispettare nella circolazione e sosta, apri il sito internet della loro ambasciata in Italia e del loro Ufficio di Promozione del Turismo. Purtroppo, in circolazione stradale all'estero è possibile violare la legge senza averne coscienza, infatti, tanti hanno ricevuto sia con posta ordinaria che per raccomandata una contravvenzione elevata all'estero: articoli precedentemente pubblicati aprendo www.incamper.org e scaricando i numeri della rivista 159 e 179. Purtroppo, le limitate risorse dell'Associazione Nazionale Coordinamento Camperista non consentono di attivare uno studio continuo delle normative inerenti la circolazione e sosta nelle altre nazioni e tantomeno attivare i relativi ricorsi.

Per quanto sopra, nel caso ricevessi una contravvenzione elevata all'estero, puoi scegliere tra non pagare, evitando un domani di rientrare in detta nazione perché potrebbe essere fermato visto che la targa e la contravvenzione potrebbe essere registrata su un loro database oppure pagare quanto chiedono anche se lo ritieni ingiusto. Non abbiamo notizia di atti ingiuntivi attivati in Italia.

29 luglio 2023 - Noleggio abusivo di un camper: multa, sequestro del veicolo e vacanza terminata per due turisti. La Polizia Stradale ha sequestrato il camper

ORBETELLO (Grosseto). Con la stagione estiva nel pieno, la Polizia di Stato punta i riflettori anche sul mercato del noleggio di veicoli, soprattutto quello diffuso attraverso piattaforme online. Una pattuglia della Polizia Stradale di Orbetello si è occupata, infatti, nei giorni scorsi, del controllo di alcuni camper, noleggiati per brevi periodi, per raggiungere le mete balneari della provincia grossetana. I vacanzieri, a richiesta dei poliziotti, hanno esibito le ricevute di pagamento per noleggi concordati attraverso piattaforme online che, fungendo da intermediarie tra privati, favoriscono l'incontro tra la domanda e l'offerta. Sebbene l'attività venga descritta on line come una forma di condivisione tra privati e in quanto tale pubblicizzata come legittima, in realtà rappresenta, a tutti gli effetti, un'attività commerciale di locazione senza conducente, che presuppone tutta una serie di autorizzazioni. Autorizzazioni che, per i camper controllati dagli agenti, non erano state rilasciate, così che **gli ignari camperisti, inferociti con chi li aveva in qualche modo raggirati, sono stati multati e i veicoli che avevano ricevuto fermati. Prima, però, i poliziotti hanno spiegato loro i rischi ai quali sono stati esposti, soprattutto in caso di incidente, per quello che tecnicamente si definisce un "uso diverso" del veicolo.** <https://www.grossetonotizie.com> 

4 agosto 2022 - Noleggio fake del camper: la vacanza finisce in Questura

GROSSETO – Brutta avventura per due ragazzi, che, nella giornata di ieri, sulla SS1 Aurelia, hanno richiesto l'intervento della Polizia di Stato per un'avaria all'autocaravan che avevano noleggiato. Sul posto sono intervenuti gli agenti della Polizia Stradale di Grosseto che si sono immediatamente prodigati a prestare soccorso a quel veicolo di oltre 30 anni, fermo, con la ruota danneggiata, in una posizione pericolosa. Ma una volta messo in sicurezza, i poliziotti sono passati al controllo dei documenti, accertando come il noleggiatore, gestore di una nota piattaforma web, non avesse alcun titolo a effettuare tale attività, per la quale è necessaria un'apposita licenza e un'autorizzazione specifica per ogni singolo veicolo. Così i ragazzi, che avevano noleggiato il veicolo per 15 giorni con l'intento di girare per l'Italia e l'Europa, non solo non hanno ottenuto alcuna assistenza dal noleggiatore abusivo ma si sono visti ritirare la carta di circolazione e fermare l'autocaravan. Per questo, con buona pace per i due giovani che si sono ripromessi, per il futuro, di utilizzare per il noleggio solamente canali ufficiali gestiti da operatori del settore autorizzati, le vacanze sono terminate a Grosseto, negli uffici della Polizia Stradale.

21 agosto 2018 - Una delle esperienze devastanti dopo aver noleggiato un'autocaravan

Salve sono *omissis per la privacy* ... , sabato 11 agosto alle ore 14 ho preso a noleggio da concessionaria *omissis per la privacy* ... un'autocaravan per le settimane che andavano dal 13 al 27 agosto.

Partito alle ore 18 del sabato 11 in direzione Torre San Giovanni Ugento l'autocaravan andava bene. Il 14 pomeriggio il computer di bordo della cellula ha smesso di funzionare. Ho guardato le spine, attacchi ma il computer non va. Chiamo la concessionaria ma non rispondono. Mando subito una mail con scritto URGENTE ma nessuno mi richiama. Il giorno dopo è Ferragosto e siamo in panne. Nel frattempo vengo aiutato da camperisti del luogo per vedere cosa poteva essere e, a prima vista, sembra sia la batteria che non carica. A quel punto il 16 mattina richiamo la concessionaria e mi rispondono di fare alcune manovre di stacco riattacco spine accensione ma non si accende. Gli propongo per trovare una soluzione immediata e salvare la vacanza di cambiare la batteria assieme ad un amico elettricista e mi danno l'autorizzazione. Gli rimando una mail di conferma su quello che sto facendo. Appena cambiata la batteria tutto funziona ma già siamo alla sera del 16. Purtroppo, tempo un paio d'ore e va giù tutta la batteria, a quel punto la mattina del 17 li chiamo e gli dico che mi diano una mano perché qui è un disagio. Dopo una mezzora mi dicono che il centro più vicino a me è a Matera a 300 km di distanza. Allora, persa la pazienza, gli ho detto che se viene un tecnico bene altrimenti lunedì 20 sarei partito per riconsegnarli l'autocaravan. Il lunedì alle ore 10 l'autocaravan è stata riconsegnata in concessionaria. Ora, giovedì ho l'appuntamento con il titolare per ricordargli che mi avevano consegnato l'autocaravan con le bombole del gas scariche, scoprendolo solo in viaggio: mi sono dovuto adattare assieme alla mia famiglia, con 2 bambini di 4 e 8 anni, a usare servizi esterni come pulizia personale e il vitto. In parole povere l'utilizzo dell'autocaravan si limitava ad alloggio.

IL MINISTERO DELL'INTERNO CHIARISCE SUL NOLEGGIO TRA PRIVATI

L'Associazione Nazionale COORDINAMENTO CAMPERISTI condivide appieno la nota inviata al Servizio di Polizia Stradale dal Ministero dell'Interno prot. n. 2455-2203 del 1° aprile 2022.

Tra le varie piattaforme web che consentono l'incontro tra domanda e offerta di noleggio autocaravan di proprietà privata, l'Associazione ha preso in esame quella denominata Goboony.

Le informazioni reperibili sul sito Internet goboony.it non sono chiare, a partire dalla denominazione del contratto detto di "condivisione", attraverso il quale il proprietario concede in comodato la propria autocaravan dietro pagamento di un corrispettivo. In realtà trattasi a tutti gli effetti di locazione senza conducente. Tale contratto è dunque illecito per violazione dell'articolo 84 del Codice della Strada in base al quale l'attività di locazione di veicoli senza conducente può essere svolta esclusivamente da soggetti professionisti autorizzati che utilizzano veicoli destinati a tale uso. La norma punisce chiunque adibisca a noleggio un'autocaravan non destinata a tale uso con la sanzione amministrativa del pagamento di una somma da 430 a 1.731 euro.

Oltre al rischio della sanzione amministrativa, potrebbero profilarsi tutta una serie di problematiche derivanti dalla non adeguata regolazione dei rapporti contrattuali tra proprietario e utilizzatore del veicolo, tra questi e il soggetto che gestisce la piattaforma nonché rispetto alla società Cover Genius che offre polizze assicurative tipo Kasco e, ancora, rispetto ad agenzie di recupero credito che presterebbero assistenza al proprietario del veicolo in caso di pagamento di sanzioni per violazioni del Codice della Strada commesse dal conducente durante il periodo di noleggio. Insomma, un guazzabuglio di soggetti di difficile individuazione, trattandosi presumibilmente di società estere, che lucrano a condizioni affatto chiare svolgendo un ruolo di intermediazione e di offerta e vendita di servizi collegati al noleggio tra privati.

Non da ultimo il profilo fiscale. In base a informazioni diffuse in rete da presunti fautori della piattaforma Goboony, l'attività di noleggio tra privati potrebbe essere svolta senza partita IVA purché si tratti di reddito entro il limite di 5.000 euro da dichiarare come "redditi diversi" (legge Biagi).

Tuttavia, resta ferma la premessa e cioè che l'attività in questione può essere svolta soltanto da soggetti autorizzati e può avere a oggetto esclusivamente veicoli destinati a locazione senza conducente.

L'Associazione Nazionale COORDINAMENTO CAMPERISTI invita quindi a diffidare da piattaforme tipo Goboony al fine di evitare responsabilità per atti illeciti e contenziosi.

Per completezza si precisa che, nella prassi, con l'espressione "condivisione" di un veicolo (dall'inglese Car Sharing) può intendersi o l'attività di noleggio a tutti gli effetti esercitata da un professionista autorizzato che opera in conformità all'articolo 84 del Codice della Strada oppure, in caso di privati, la condivisione tra il proprietario e conducente del veicolo e altre persone, ad esempio dirette verso la stessa destinazione, e ciò al solo fine di ripartire tra tutti i costi del viaggio.



Firmato digitalmente da:
 Francesca Saladino
 Ministero dell'Interno
 Firmato il 19/06/2023 14:59
 Seriale Certificato: 10361
 Valido dal 09/03/2021 al 09/03/2024
 TI Trust Technologies per il Ministero dell'Interno CA



Prefettura di Perugia Ufficio Territoriale del Governo

*Area III - Applicazione del sistema sanzionatorio; affari legali,
 contenzioso e rappresentanza in giudizio – Capo Ufficio Staff*

Fasc. 5635/2023 – Area III

Perugia, data del protocollo

Al Comando della Polizia Provinciale di
 PERUGIA

Ai Comandi delle Polizie Municipali
 dei Comuni della Provincia di
 PERUGIA

OGGETTO: Locazione senza conducente degli autocaravan piattaforme web.

Con riferimento alla questione in oggetto indicata, si trasmette per gli aspetti di interesse e per il seguito di competenza, il contenuto della circolare 300/STRAD/1/0000019280.U/2023 del 09.06.2023 del Dipartimento della Pubblica Sicurezza.

È stata segnalata la diffusione della condivisione, sotto forma di *car sharing*, di camper che vengono messi a disposizione di soggetti privati proprietari dei veicoli, anche mediante piattaforme web che fungono da intermediari e favoriscono l'incontro di domanda e offerta.

Dalla ricerca su internet si può verificare l'esistenza di numerosi siti attraverso i quali i proprietari degli autocaravan possono mettere a disposizione di altri soggetti il proprio veicolo dietro pagamento di un compenso.

Sebbene l'attività venga descritta come una forma di condivisione del veicolo e, in quanto tale pubblicizzata come legittima anche in assenza di qualsiasi formalità, da un approfondito esame delle informazioni contenute sui siti emergono alcuni aspetti caratteristici dell'attività di locazione.

Ciò che viene pubblicizzato come *condivisione*, effettivamente, presuppone:

- La stipula di un contratto con il quale il proprietario cede il godimento del proprio veicolo a tempo determinato;
- Il pagamento di un corrispettivo che corrisponde alla tariffa applicata dai proprietari all'atto della registrazione sul sito e commisurata allo specifico veicolo e alla durata del contratto. L'entità dell'importo che viene

Prefettura di Perugia - Piazza Italia n. 11 - Tel. n. 075/56821 - Fax 075/5682666
 e-mail: prefettura.perugia@interno.it - Pec: depenalizzazione.prefpg@pec.interno.it
 Sito web: www.prefettura.it/perugia

Prefettura Perugia - Area 3 - Prot. Uscita N.0067514 del 19/06/2023



Prefettura di Perugia Ufficio Territoriale del Governo

*Area III - Applicazione del sistema sanzionatorio; affari legali,
contenzioso e rappresentanza in giudizio – Capo Ufficio Staff*

generalmente richiesto per l'utilizzo del camper fa venir meno lo spirito di liberalità che costituisce la causa del comodato consentendo di inquadrare il rapporto nel paradigma del contratto di locazione;

Come noto, l'esercizio dell'attività di noleggio del veicolo senza conducente richiede:

1. La creazione di un'impresa attraverso l'apertura di una partita IVA e l'iscrizione al registro delle imprese presso la Camera di Commercio;
2. La presentazione di una SCIA al SUAP del Comune ove ha sede l'impresa che effettua l'attività e al Comune nel cui territorio è presente ogni singola articolazione commerciale dell'impresa stessa;
3. L'immatricolazione del veicolo oggetto del noleggio "uso di terzi, da locare senza conduttore";

L'esercizio dell'attività di noleggio di veicoli senza conduttore in assenza di detti requisiti, oltre ad essere illecito, comporta anche l'esclusione degli obblighi di comunicazione dei dati identificativi del soggetto che richiede il noleggio, posti dall'art. 17 del decreto-legge 4 ottobre 2018, n. 113 per finalità di prevenzione del terrorismo.

Ciò premesso, in considerazione dell'approssimarsi della stagione estiva, durante la quale è ipotizzabile un consistente aumento delle richieste di camper, nel richiamare l'attenzione sul fenomeno descritto, in sede di controllo dovranno essere approfonditamente valutate le situazioni in cui un autocaravan immatricolato per uso proprio risulta intestato a persona diversa dall'utilizzatore/conducente.

Se dagli accertamenti emergesse che la disponibilità del veicolo deriva dalla stipula di un contratto tra l'utilizzatore e il proprietario in favore del quale è stato o sarà corrisposto un corrispettivo non avente valore esiguo, l'impiego e la circolazione dello stesso veicolo dovranno ritenersi irregolari, in violazione dell'art. 84 del codice della strada. In tali casi, la violazione dovrà essere contestata sia al conducente sia al proprietario/intestatario dell'autocaravan che, non avendone titolo, lo ha posto in locazione in assenza della specifica immatricolazione.

Si ringrazia per la collaborazione

LA DIRIGENTE DELL'AREA III
Viceprefetto A.
(Francesca Saladino)

Prefettura di Perugia - Piazza Italia n. 11 - Tel. n. 075/56821 - Fax 075/5682666
e-mail: prefettura.perugia@interno.it - Pec: depenalizzazione.prefpg@pec.interno.it
Sito web: www.prefettura.it/perugia

CEDERE IN USO GRATUITO L'AUTOCARAVAN

È frequente che il camperista conceda gratuitamente in comodato d'uso l'autocaravan a un amico o parente ma, per evitare amare sorprese e onerosi contenziosi, ecco a seguire alcune informazioni utili, ricordando che, se detto uso:

- A1. rimane entro i 30 giorni non necessita comunicarlo all'assicurazione trattandosi di guida libera;
- A2. supera i 30 giorni, c'è l'obbligo della comunicazione alla Motorizzazione. Inoltre, il proprietario deve contattare l'assicurazione chiedendo se occorre modificare il contratto.

Ciò premesso, è consigliabile per il proprietario dell'autocaravan lo stipulare un contratto di comodato d'uso gratuito tra privati previsto dal Codice Civile, dall'articolo 1803 al 1812, riportando le norme ivi previste nonché i seguenti obblighi a carico dell'utilizzatore:

- B1. assicurare che il veicolo sarà condotto esclusivamente dal comodatario;
- B2. osservare la massima diligenza nell'uso e nella custodia;
- B3. sostenere i costi in caso di guasti o avarie, provvedendo alla riparazione e a quanto altro necessario per la conservazione e il ripristino del veicolo, compreso il trasporto all'officina indicata dal proprietario qualora i tempi di riparazione fossero incompatibili col tempo disponibile del comodatario;
- B4. possedere i certificati previsti dalle leggi nazionali nel caso voglia trasportare animali domestici da compagnia;
- B5. effettuare tempestivamente le riparazioni in caso di sinistro stradale obbligandosi, se responsabile anche parzialmente, a risarcire il proprietario per i danni subiti (esempio: per l'aumento del premio assicurativo), oltre al trasporto del veicolo all'officina indicata dal proprietario qualora i tempi di riparazione fossero incompatibili col tempo disponibile del comodatario;
- B6. espletare le azioni e sostenere gli oneri per l'eventuale dissequestro del veicolo oltre a pagare il noleggio di un'autocaravan con caratteristiche simili fino a quando il proprietario non ritorni in possesso del veicolo.
- B7. riconsegnare l'autocaravan alla data specificata (pulita all'esterno e interno nonché con i serbatoi di raccolta delle acque reflue vuoti) prevedendo un'eventuale penale per ogni giorno di ritardo nella consegna.

Sottoscritto detto contratto, il proprietario deve:

- C1. autorizzare l'utilizzatore all'espatrio;
- C2. consegnare la Carta di Circolazione;
- C3. allegare lo scontrino della pesata dell'autocaravan affinché l'utilizzatore sappia quanti chilogrammi può caricare in persone e cose, evitando di superare la massa massima consentita dalla Carta di Circolazione;
- C4. consegnare la polizza assicurativa;
- C5. indicare il valore del veicolo.

AUTOCARAVAN e SOVRAPPESO

Ogni tanto appare la notizia di una modifica al Codice della Strada per consentire che con la Patente B si potrà guidare un autocaravan oltre i 3,5 t ma si sono rivelate solo chiacchiere perché, come pubblicammo, la Unione Europea aveva respinto per scritto tale possibilità.

Ora, qualora tale possibilità diventasse realtà, ricorda che ti consentirà di guidare un'autocaravan di oltre 3,5 t ma SOLO se sulla Carta di Circolazione dell'autocaravan sarà scritto che la portata massima ammessa è di 4,2 t.

Al contrario, se sulla Carta di Circolazione la portata massima è di 3,5 t e il peso è superiore, la tua autocaravan non può entrare in circolazione stradale anche se hai la patente che consente di guidare veicoli superiori ai 3,5 t.

In sintesi, ricorda che nella circolazione stradale ci sono due aspetti che non possono essere scissi tra loro.

Il primo è la patente che autorizza a guidare alcuni tipi di veicoli.

Il secondo è la Carta di Circolazione che autorizza il veicolo a entrare in circolazione stradale.

Pertanto, ricorda che la modifica di uno di questi aspetti non modifica l'altro, quindi, essere in circolazione con un veicolo che supera la portata massima prevista nella Carta di Circolazione comporta di essere fermati, contravvenzionati, fermo del veicolo e in caso di incidenti anche conseguenze penali e civili.

Specifiche informazioni aprendo www.incamper.org rivista numero 173, 174, 176, 179, 204, 206 e www.nuovedirezioni.it rivista numero 24 e 55.

Ricordati altresì che per aumentare la portata massima della tua autocaravan serve ricevere l'autorizzazione del costruttore/allestitore alla trasformazione (*cosa quasi impossibile perché gli allestitori di autocaravan vogliono vendere le loro autocaravan nuove*) e, se la ricevesti, devi passare il collaudo alla Motorizzazione.

Con l'occasione ricordiamo che:

- per entrare in circolazione stradale il peso dell'autocaravan al momento della partenza non deve superare la portata massima prevista nella Carta di Circolazione, quindi, è veramente difficile il poter trasportare un motociclo all'interno di un'autocaravan come tanti vorrebbero fare;
- un motociclo non può essere trasportato su un portabici installato sul retro dell'autocaravan e ha un notevole peso al quale si aggiunge quanto utile a metterlo in sicurezza per il trasporto. Inoltre, è da considerare la perdita di tempo per svuotare ogni volta il serbatoio del carburante in una tanica da 5 litri (*conforme alla normativa CE e con i requisiti previsti dalla **certificazione UN**, corredata di data di fabbricazione, del codice di omologazione, del bollino circolare con l'anno e il mese di scadenza perché rientra nella CLASSE 3 – Materie liquide infiammabili, disciplinata dal Codice della Strada e nell'**Accordo europeo relativo al trasporto internazionale su strada delle merci pericolose** – in acronimo **ADR***), da trasportare in modo corretto nel vano bagagli, avendo la certezza che non si muova durante la marcia e né che possa uscire il carburante contenuto all'interno;
- **a bordo dell'autocaravan, stante anche la sua struttura e il suo utilizzo, devono esserci due estintori a polvere per liquidi e gas infiammabili, incendi elettrici e metalli infiammabili (classe B, C e D) di ottima capienza, da posizionare uno davanti e uno sul retro per consentirne un tempestivo uso in caso di incendio.**

Una soluzione al camperista è il valutare se acquistare un carrello appendice e/o un rimorchio e su <https://forum.camping.it/italy/articles/attrezzature-aa/193821-differenze-tra-appendice-e-rimorchio> - <https://it.motor1.com/features/494961/carrello-appendice-rimorchio-differenze-patente-portata-vantaggi/> le differenze tra le due soluzioni.

dal 1988
in CAMPER



Autocaravan nei set cinematografici
La prima cineteca a portata di viaggio

PER VIAGGIARE ATTREZZATI

Il viaggiatore può girare il mondo con un sorriso, una cartina geografica e dei piccoli dizionari per comprendere le altre lingue, trasformando così le eventuali difficoltà che incontra in esperienze di vita. Viceversa, per chi preferisce eliminare alcune difficoltà, consigliamo i seguenti accessori.

DASH CAM

Se avete acquistato e montato una *dash cam* sui vostri veicoli, ricordatevi di accenderla sempre prima di allacciare le cinture di sicurezza. La *dash cam*, ovvero dashboard camera (telecamera da cruscotto), è un semplice ed economico dispositivo elettronico, applicabile sul parabrezza, per registrare ciò che accade all'esterno del veicolo nella direzione in cui il dispositivo è rivolto, le cui immagini sono scaricabili su un computer. Acquistatela e usatela, perché è di fondamentale ausilio istruttorio per le autorità preposte agli accertamenti in caso di sinistro stradale; utile a evitare al danneggiante e al danneggiato lunghi e onerosi procedimenti giudiziari dall'esito incerto. Non solo, evita altresì anni di sofferenze e spese se ritenuti responsabili dei reati di omicidio stradale ex art. 589-bis Codice penale e di lesioni personali stradali gravi o gravissime ai sensi dell'art. 590-bis Codice penale. Peraltro, i dati registrati dall'apparecchiatura possono essere acquisiti in sede amministrativa ai sensi dell'articolo 13 della legge 689/1981 e possono costituire fonte di prova nell'ambito di un eventuale procedimento civile e penale. Ripetiamo: accendi sempre la *dash cam* per avere una testimonianza oggettiva, utile se ti trovasi coinvolto in un incidente causato da un pedone, da un ciclista, da un motociclista, da un carico disperso da altro veicolo sulla sede stradale, da un animale che ci attraversa la strada. È essenziale montare la *dash cam* e farla accendere a chi consegna il tuo veicolo. Ricordati che la tua responsabilità non cessa quando consegna il veicolo alla guida di altri; quindi, archivia tutti i documenti inerenti agli interventi di revisione e manutenzione del veicolo, perché nell'eventualità di un incidente, nel caso di omissione di quanto previsto dalle norme riguardo alla sicurezza del tuo veicolo, sarai coinvolto nell'accusa di omicidio stradale e/o lesione stradale. Apprendo www.nuovedirezioni.it, scaricando il numero 40 i confronti tra le varie *dash cam* che erano in commercio ma in questi giorni stiamo testando una nuova *dash cam* che pare superi tutte le altre.



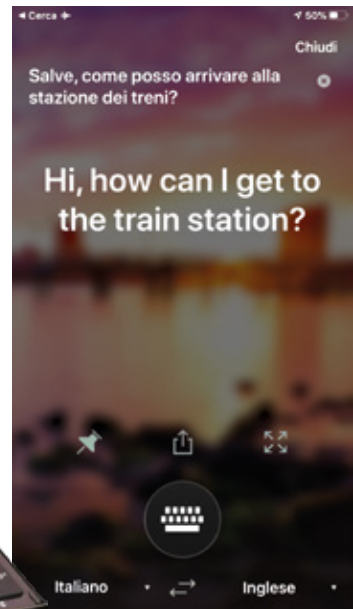
ACTION CAM

È un dispositivo compatto di ripresa audio-video-foto, resistente, impermeabile, indossabile o soltanto fissato al nostro zaino, alla nostra maschera sub, al nostro casco da sci, alla nostra mountain bike o semplicemente tenuto in mano o su un cavalletto fotografico. Un compagno di viaggio attento a tutto quello che ci circonda e che immortalata i momenti più importanti del viaggio, senza dover distrarre i nostri sguardi dai panorami e dalle avventure che stiamo vivendo. Inoltre, consente, al ritorno, di rivivere la nostra esperienza sotto forma di fotografie e riprese video e/o di condividere sui social, in tempo reale, il viaggio. Infine, una sicurezza nel caso ci si trovi in difficoltà, perché riprende tutte le persone e le loro azioni per noi e/o contro di noi. Un articolo di comparazione apprendo www.nuovedirezioni.it e leggendo il numero 47.



DIZIONARI E TRADUTTORI LINGUISTICI IN FORMATO DIGITALE ED ELETTRONICO

In sintesi, dizionari elettronici multilingua o veri e propri frasari digitali (ci sono App disponibili per gli smartphone) che suggeriscono frasi di uso comune, oppure traduttori elettronici per eseguire traduzioni simultanee attraverso il riconoscimento vocale e la pronuncia automatica direttamente in vivoce su un altoparlante. Uno strumento per sostenere conversazioni con le persone del posto e per affrontare le più svariate situazioni che si potranno incontrare, consentendo di essere in grado di comprendere il significato delle risposte alle nostre domande potendo comunicare e condividere più facilmente con le persone del luogo. Inoltre, è possibile tradurre, dialogare e leggere altre lingue con la App Traduttore di Google.



NAVIGATORE SATELLITARE

È un dispositivo che assiste nella circolazione stradale il conducente di un veicolo, indicandogli il percorso da seguire per raggiungere la meta. Per risparmiare consigliamo l'acquisto di un Navigatore con dash cam integrata, in modo d'avere un dispositivo unico che, funzionando anche a batteria, possiamo portarlo fuori dal veicolo per aiutarci a raggiungere a piedi una meta, nonché per videoregistrare qualora se ne renda necessario. Su tutti gli smartphone c'è la app di Google Map che è un ottimo navigatore.



CONTATORE GEIGER

Apredo www.nuovedirezioni.it numero 81 per conoscere lo strumento utile per rilevare l'invisibile che dobbiamo evitare nel viaggiare. Un articolo dove analizziamo l'utilità per chi viaggia di dotarsi di un piccolo contatore Geiger in modo da sapere se entrare in una zona oppure allontanarsi velocemente perché è contaminata dalle radiazioni.



Aprire
www.nuovedirezioni.it
 numero 81

SEMPRE A BORDO UN BOOSTER

Un prezioso aiuto in caso di emergenza per avviare un motore quando è troppo freddo e la batteria del veicolo ci abbandona

Per evitare di salire sul veicolo e dover constatare che:

1. la batteria di dotazione che non riesce a far avviare il motore, vuoi perché è esaurita e/o perché nella notte la temperatura è stata di - 10;
2. la batteria in dotazione a un veicolo ibrido e/o elettrico si è scaricata perché è molto molto piccola e non riesce a far avviare il motore, vuoi perché è esaurita dal fatto che hai lasciato acceso l'antifurto per qualche giorno e/o perché nella notte la temperatura è stata di - 10;

la soluzione è avere a bordo del veicolo un Avviatore d'emergenza (Booster) perché sufficiente collegare le due pinze di cui è dotato ai due poli della batteria del veicolo a vettura (quella rossa al polo positivo e quella nera o blu a quello negativo) e basterà accendere la macchina.

Ci sono diversi tipi in commercio e con prezzi diversi.

Prima dell'autunno ho acquistato il booster nelle immagini qui riprodotte, utilizzandolo prima per far partire la mia autovettura e ibrida che ha una piccolissima batteria per i servizi e si era scaricata e, in seguito, sorprendendo due amici in difficoltà, ho fatto ripartire il loro motociclo elettrico e il loro grosso trattore.

Booster molto compatto, capace di sopportare più scariche, che ricarico in casa collegandolo alla rete elettrica.



TELEPASS

Evitare di salire su un veicolo di altro proprietario con dentro la vostra borsa il vostro telepass perché ai caselli potrebbe leggere il vostro telepass e all'uscita leggere l'altro telepass, creando problemi sia a chi è alla guida che al titolare del contratto.

Quando si sale su un veicolo di altro proprietario verificare se è dotato di telepass, perché, anche se nascosto in un cassetto, potrebbe essere letto ma, a seguito delle verifiche, il gestore dell'autostrada potrebbe poi riscontrare la NON corrispondenza alla targa, attivando problemi al titolare del contratto.

DANNI DA EVENTI ATMOSFERICI

Qualora un'autocaravan, a seguito di eventi atmosferici, subisca un danno alla guarnizione del tappo di un camino e/o di un oblò e/o di una finestra e l'acqua piovana si infila nell'abitacolo causando danni, qualora sia stata sottoscritta la polizza di copertura specifica, i danni potranno essere rimborsati.

A contrario se tali danni avvengono successivamente, a causa di piogge, possono essere considerati NON rimborsabili perché era dovere dell'assicurato di provvedere tempestivamente alla messa in sicurezza delle parti danneggiate da cui poteva entrare l'acqua piovana.

Pertanto, in caso di eventi atmosferici, recarsi al parcheggio e/o al rimessaggio per verificare se l'autocaravan ha subito danni e se vi fossero, provvedere alle riparazioni utili a evitare infiltrazioni d'acqua piovana.

PORTABICICLETTE e PORTASCÌ

L'installazione di un portabici non richiede la **visita e prova presso il competente Ufficio della Motorizzazione Civile per l'aggiornamento della Carta di Circolazione** salvo quanto previsto nella circolare 25981 del 6 settembre 2023 del Ministero delle Infrastrutture con che recita: *"... si rende opportuno specificare le modalità di installazione delle strutture amovibili portasci e portabiciclette applicate a sbalzo posteriormente su appositi punti di aggancio previsti dal costruttore del veicolo o sul gancio di traino a sfera del veicolo. È ammessa l'installazione delle strutture amovibili in parola alle seguenti condizioni: lunghezza non superiore a 1,20m, comprensiva delle cose trasportate (biciclette e sci collocati perpendicolarmente all'asse mediano del veicolo), nel rispetto dei limiti massimi di sagoma indicati dall'articolo 61 del Codice della Strada (in seguito CdS) e dalla normativa europea relativa a masse e dimensioni; larghezza non superiore, comprensiva delle cose trasportate, a quella dell'autoveicolo con il limite massimo di 2,35m; altezza, comprensiva delle cose trasportate, non superiore a 2,50m. Si fa presente che le strutture amovibili portasci e portabici possono essere installate sugli autoveicoli di categoria M1 senza l'obbligo di annotazione sul documento unico di circolazione e di proprietà del veicolo, salvo che non vengano ostruiti, anche parzialmente, i dispositivi di illuminazione, di segnalazione visiva e la targa. Inoltre, la massa della struttura applicata, comprensiva del carico, non deve determinare il superamento della massa massima dell'autoveicolo o il superamento delle masse massime ammissibili sugli assi; la massa corrispondente al carico sugli assi sterzanti anteriori in nessun caso può essere inferiore al 20% della massa massima tecnicamente ammissibile a pieno carico. Sulla struttura di traino non deve gravare una massa superiore a quella massima prevista nell'omologazione del dispositivo di traino."*



PORTABICICLETTE

Pertanto, occorre rivolgersi a un'officina specializzata chiedendo di fornire un preventivo nel quale si certifica che l'installazione sarà eseguita rispettando le indicazioni del costruttore dell'autocaravan riguardo ai punti di ancoraggio e che non è obbligatorio l'aggiornamento della Carta di Circolazione. Invece, qualora le norme in vigore prevedano **la visita e prova presso il competente Ufficio della Motorizzazione Civile per l'aggiornamento della Carta di Circolazione**, chiedere che il preventivo preveda: il tipo e il costo dell'accessorio, il tempo e il costo, che l'installazione sarà eseguita rispettando le indicazioni del costruttore dell'autocaravan riguardo ai punti di ancoraggio, che è obbligatorio l'aggiornamento della Carta di Circolazione e nel caso le norme in vigore prevedano la visita e prova presso il competente Ufficio della Motorizzazione Civile per l'aggiornamento della Carta di Circolazione, il pagamento è subordinato alla consegna della Carta di Circolazione aggiornata.

PER APPROFONDIRE

<https://www.bicidastrada.it/nuove-norme-per-i-portabici-come-fare-per-adeguarsi/>

<https://civis.bz.it/it/servizi/servizio.html?id=1043024>

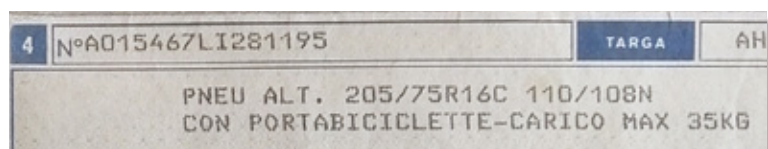
Con l'occasione ricordiamo di attivare una polizza assicurativa che copra i danni provocati da un eventuale distacco.

LE NORME

2023, 29 settembre – prot. 0033197. Il testo ripete le prescrizioni riguardo ai portasci e portabici.

2023, 12 ottobre – M_INF.MOT.REGISTRO_UFFICIALE U.00030187. Il testo ripete le prescrizioni riguardo ai portasci e portabici.

2023, 12 ottobre – prot. 30187. Il testo ripete le prescrizioni riguardo ai portasci e portabici.



Carta di Circolazione che riporta il carico massimo da porre sulla struttura.

PUNTI DI ANCORAGGIO

Purtroppo, percorrendo le strade italiane che spesso sono prive di manutenzione con buche e avvallamenti, continuamente ci pervengono segnalazioni di distacchi di portabici, portasci, portabagagli, portamoto eccetera che nella maggioranza dei casi non provocano incidenti stradali ma, allorquando li hanno provocati chi era alla guida e/o il proprietario del veicolo sono stati coinvolti in responsabilità assicurative, civili e penali subendo per anni spese legali, spese per risarcimenti e molto stress.

Pertanto, riguardo a qualsiasi installazione esterna ai veicoli di accessori con fissaggio alla carrozzeria, occorre ricordare di evitare il "fai da te" ma di rivolgersi a un'officina autorizzata accertandosi che sul preventivo sia scritto che l'installazione sarà eseguita come previsto dal costruttore del veicolo in termini di indicazione esatta dei punti di fissaggio, il massimo peso trasportabile e altri parametri per la sicurezza.

Con l'occasione ricordiamo di attivare una polizza assicurativa che copra i danni provocati da un eventuale distacco.

CARICO SPORGENTE

Per quanto riguarda l'uso del pannello quadrangolare di cui all'articolo 164, comma 6 del Codice della Strada è cogente in caso di carico sporgente e non sia richiesta la ripetizione della targa e dei dispositivi luminosi.



 	
Numero	Articolo
219	Portasci, porta biciclette, portabagagli e portamoto
211	Portamoto: le ragioni del Sì e del No

CONSEGNA E RITIRO DEI VEICOLI

Dopo che hai parcheggiato il veicolo e prima di ripartire, scatta le foto con il cellulare inquadrando i quattro lati, la parte superiore e il contachilometri. In tal modo avrai a disposizione una testimonianza oggettiva nel caso trovassi una multa sul parabrezza e/o la multa ti arrivasse a casa.

Altresì, quando consegni a terzi (parenti, conoscenti, officina eccetera) alla consegna e al ritiro, scatta le foto, sempre con il cellulare, ai quattro lati, sopra e al contachilometri. In tal modo avrai a disposizione una testimonianza oggettiva nel caso che, successivamente rilevi un danno alla carrozzeria e/o non sono stati eseguiti tutti i lavori preventivati e pagati.

ACQUISTO DI VELOCIPEDI A TRAZIONE ELETTRICA

Apprendo www.nuovedirezioni.it numero 81 per conoscere i Velocipedi a trazione elettrica.

Il punto sulle tipologie, le normative e informazioni utili prima di effettuare un acquisto, perché in molti sono in procinto di acquistare una bici elettrica ma si trovano in difficoltà perché in internet la maggior parte delle informazioni sono datate oppure sono pubblicitarie.

Ci hanno chiesto di fare una sintesi utile a comprendere le norme per immettersi nella circolazione stradale e quali sono le caratteristiche che diversificano tra loro le bici elettriche; quindi, il nostro lavoro che aggiorneremo in modo continuo a seguito delle correzioni e/o implementazioni che riceveremo dai tecnici e/o da chi ha già un'esperienza avendola da tempo in propria dotazione.



ADERENZA DEL VEICOLO IN INVERNO

Per la tua e altrui sicurezza stradale le informazioni utili a poter scegliere tra gli pneumatici chiodati, gli pneumatici invernali, gli pneumatici quattro stagioni, le catene da neve, le calze da neve

Ovviamente la scelta di cosa montare nel periodo invernale per rispettare la legge, nonché avere la maggiore aderenza per il tuo veicolo, dipende dai soldi che hai a disposizione, dal tipo di veicolo, dal tipo di strade che percorri, dai chilometri che percorri negli anni.

Poiché è evidente che modifica l'assetto e la stabilità del veicolo, la sostituzione di una parte dello stesso allorquando si sostituiscono gli pneumatici e/o i cerchioni montati all'origine, occorre che nel preventivo del gommista risulti che tali montaggi saranno conformi a quanto previsto dalle norme in vigore, dal costruttore del veicolo, nella Carta di Circolazione, dal costruttore dei cerchioni, dal costruttore degli pneumatici e/o dal costruttore delle gomme chiodate.

Nel caso di acquisto diretto di catene e/o calze da neve, chiedere prima al costruttore del veicolo, al costruttore dei cerchioni, al costruttore degli pneumatici se il prodotto che si vuole acquistare è conforme alle loro indicazioni e a quanto previsto dalla Carta di Circolazione.

Ricordati che violare la legge può comportare responsabilità assicurative, amministrative, civili e penali.

PNEUMATICI CHIODATI

Utilizzo solo su strade ghiacciate, garantendo un ottimo grip sia in accelerazione che in frenata. Montaggio su tutte le ruote e di un eventuale rimorchio.

Divieto di montaggio su veicoli di peso superiore a 35 quintali (vedi punto F2 sulla Carta di Circolazione).

Presentano dei chiodi (in alluminio o acciaio) integrati nel battistrada degli pneumatici.

L'utilizzo delle gomme chiodate è consigliato quando lo strato di neve o di ghiaccio sull'asfalto risulta parecchio consistente, rendendo di fatto meno efficaci gli pneumatici invernali.

Sono molto rumorose, quindi considera questo aspetto se decidi per un viaggio in montagna e/o se devi percorrere molti chilometri.

Approfondimenti aprendo <https://www.sicurauto.it/news/pneumatici-auto/gomme-chiodate-si-possano-usare-in-italia>.



CATENE DA NEVE

Consentono di avanzare con più agilità laddove le gomme da neve potrebbero riscontrare problemi. Dovrebbero essere a bordo sia d'estate che d'inverno, per evitare il costo di un aiuto esterno, allorquando hai parcheggiato, senza averle installate, sopra un terreno erboso e sopraggiunge una nevicata e/o temporale e ti serve percorrere solo pochi metri per arrivare al tratto di strada pulita. Il loro utilizzo è essenziale per chi vive in una zona soggetta a forti nevicate perché consente di trasportare carichi pesanti e hanno un'eccellente adattabilità a strade ripide e tortuose. Il principale svantaggio è il loro peso, l'ingombro, la loro difficoltà di montaggio e smontaggio anche se in molte pubblicità pare che sia facilissimo montarle e smontarle. Vanno montate sulle ruote anteriori se l'auto è a trazione anteriore oppure su quelle posteriori se è a trazione posteriore e su tutte le ruote se è a trazione integrale. Prima di acquistarle verifica l'ingombro delle maglie e la taglia delle catene perché devono essere omologate e con la marcatura ÖNORM V5119 oppure UNI 11313, di quanto spazio occupano nel bagagliaio, posizionandole in modo che un eventuale carico non renda difficile recuperarle per una rapida installazione e prova a montarle. Se le hai già acquistate prova ugualmente per verificare se esistono principi di ossidazione e ruggine che possono rendere meno scorrevoli le maglie e più difficoltoso il montaggio.

PNEUMATICI INVERNALI

Hanno le seguenti caratteristiche tecniche:

- la profondità del battistrada garantisce notevole agilità su strade scivolose;
- la miscela di gomma rimane elastica anche a temperature molto basse, il che permette una migliore aderenza;
- le scanalature sono più profonde rispetto a quelle degli pneumatici estivi;
- le lamelle sui tasselli sviluppano un'eccellente capacità di aderenza su strade fangose, innevate o ghiacciate.

Vanno montati su tutte le quattro ruote, indipendentemente dalla trazione (2 o 4 motrici), per garantirsi direzionalità e manovrabilità del veicolo.

PNEUMATICI 4 STAGIONI

Vanno montati su tutte le quattro ruote, indipendentemente dalla trazione (2 o 4 motrici), per garantirsi direzionalità e manovrabilità del veicolo. Potrebbero essere un compromesso accettabile se percorri pochi chilometri, vivi in città e zone climatiche senza eccessi di temperature, con piogge moderate e assenza di neve o ghiaccio.

CALZE DA NEVE

Limitazioni si rilevano nella durata di vita e nell'efficacia per ciò che riguarda il grip laterale. Vanno montati su tutte le quattro ruote, indipendentemente dalla trazione (2 o 4 motrici), per garantirsi direzionalità e manovrabilità del veicolo. Prima di acquistarle verifica quanto spazio occupano nel bagagliaio, posizionandole in modo che un eventuale carico non renda difficile il recuperarle per una rapida installazione. Serve effettuare prima dell'acquisto una prova di montaggio per constatare se è facile e/o difficile eseguirla sollevando o meno le quattro ruote nonché effettuare sempre prima dell'acquisto anche una prova di smontaggio perché nei tratti non coperti da neve e/o ghiaccio (un esempio: le gallerie) occorre smontarle per non danneggiarle nel viaggiare. Alcuni camperisti ci hanno chiesto un approfondimento inerente alla possibilità di montare le calze da neve al posto delle catene da neve; pertanto, ricordiamo che il "calzino" è composto da una tessitura di tele e fili speciali quali dispositivi antislittamento. La normativa italiana è stata aggiornata al nuovo standard di omologazione con l'emanazione del DM 23 febbraio 2023, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il successivo 23 marzo 2023. Il nuovo decreto non si limita a riconoscere ufficialmente la UNI 16662-1 del 2020 ma autorizza anche l'uso di dispositivi conformi alle ormai note norme austriache ÖNORM V5117-2021 e ÖNORM V5121-2021 e in via transitoria, fino al 31 dicembre 2024, permette di commercializzare i dispositivi conformi alla vecchia norma UNI 11313:2010. Le calze da neve omologate in Italia sono quelle che rispettano la normativa EN 16662-1:20201. Queste calze sono equiparate a gomme invernali o catene da neve e servono per circolare su strada in caso di neve o ghiaccio.

INCIDENTI CON LA FAUNA SELVATICA E/O ANIMALI RANDAGI Enormi danni, feriti e morti sono un rischio reale e continuo

Pochi ci pensano perché la maggior parte delle volte si paga la polizza assicurativa in automatico, senza aggiornare le coperture inerenti ai rischi scaricati sulla Compagnia assicurativa.

Peggiora la situazione allorquando sono coinvolti i motociclisti per il peso delle moto e, oltremodo, peggiora per i ciclisti che non sono obbligati ad avere un'assicurazione pur essendo in circolazione stradale.

Purtroppo, in assenza di predatori e di blocchi alla caccia, la fauna selvatica è aumentata a dismisura e, spesso, attraversa improvvisamente la sede stradale provocando enormi danni ai veicoli, feriti, invalidi permanenti e morti.

Al danno la doppia beffa: la prima che non arriva un risarcimento e la seconda che tutti i costi sono addossati alla collettività, vuoi per i costi sanitari, delle pensioni e dell'aumento delle tariffe assicurative.

Per evitare quanto sopra, ricordiamo a tutti gli utenti della strada che insieme alla RC auto e al Soccorso stradale è essenziale scaricare i rischi di un **incidente con la fauna selvatica e/o animali randagi** riguardo ai danni subiti dal veicolo e dal guidatore.

Prima di sottoscrivere una polizza, farsi spiegare bene i punti sulle condizioni generali, in modo da non aver sorprese nel caso di un malaugurato incidente.

Alcuni articoli di giornale

9 maggio 2023

La fauna selvatica scorrazza anche per le strade cittadine

<https://www.055firenze.it/art/220320/Cinghialeavvistato-per-le-strade-di-Firenze/>

6 aprile 2023

Un furgone ha travolto un cervo sbucato all'improvviso sulla superstrada di Malpensa a Busto Arsizio ...

L'impatto è stato fatale per il giovane esemplare. Ingenti i danni riportati dal mezzo...

<https://www.varesenews.it/2023/04/cervo-investito-sulla-statale-336-a-busto-arsizio/1582081/>

25 aprile 2023

Si schianta con la bici contro un cinghiale, grave un 15enne: gli hanno asportato la milza

<https://www.fanpage.it/napoli/si-schianta-con-la-bici-contro-un-cinghiale-grave-un-15enne-gli-hanno-asportato-la-milza/>

Auto contro cinghiale a Ziano, non ce l'ha fatta il conducente di 75 anni

<https://archivio.piacenza24.eu/auto-cinghiale-ziano-non-ce-lha-fatta-conducente-75-anni/>

Automobilista investe un cinghiale e si ribalta

<https://notiziaoggi.it/cronaca/automobilista-investe-un-cinghiale-e-si-ribalta/>

Villanova Mondovì, auto urta un cinghiale e finisce fuori strada: muore donna di 55 anni

<http://www.provinciagrande.it/home/2022/07/14/news/villanova-mondovi-auto-urta-un-cinghiale-e-finisce-fuori-strada-muore-donna-di-55-anni-9538/>

Investe cinghiale, auto distrutta

Niente soldi da Regione e Provincia: «I danni chi me li paga?». L'auto distrutta dopo l'incidente a Villanova

<https://primanovara.it/cronaca/investe-cinghiale-auto-distrutta/>



UN RECENTE ESEMPIO CHE DIMOSTRA CHE IL RISCHIO È REALE

La mail inviata dall'associata

Inviato: venerdì 26 gennaio 2024

Da: Aurora

A: info@coordinamentocamperisti.it

Oggetto: Richiesta info animali selvatici.

Testo: Vorrei chiedere se avete informazioni a riguardo a richiesta risarcimento danni derivanti da investimento animali selvatici. Purtroppo, qualche giorno fa abbiamo investito un capriolo (che poi è scappato) che ci ha procurato dei danni al frontalino. Ho telefonato ai carabinieri, che non sono intervenuti, ma hanno fatto la registrazione della spiegazione di quanto avvenuto. Vi ringrazio in anticipo. Aurora

La risposta dell'Associazione Nazionale COORDINAMENTO CAMPERISTI

Da anni, a seguito dei problemi che ci rappresentano i nostri associati, abbiamo prodotto e diffuso i consigli utili a viaggiare in sicurezza, evitando amare sorprese. Purtroppo, moltissimi non leggono perché pensano *...a me non succederà mai...*. Tra i consigli abbiamo inserito il rischio di incidenti con la fauna selvatica e/o gli animali randagi, consigliando di scaricare su una Compagnia di assicurazioni detto rischio in modo che, qualora succedesse, si viene ristorati dei danni subiti. Ovviamente, per essere facilmente risarciti, abbiamo consigliato di installare una dash cam (telecamera da cruscotto) da accendere prima di entrare in circolazione stradale, in modo da poter dimostrare il fatto in modo oggettivo. Fortunatamente i danni che avete subito sono minimi (*potevate sbandare e finire fuori strada e/o sbattere contro un grosso cinghiale e riportare danni per migliaia di euro*), quindi, passiamo a elencare cosa deve affrontare chi guidava senza aver scaricato detti rischi su una Compagnia di assicurazioni.

1. Occorre dimostrare il fatto (difficile se non avevate a bordo attiva una dash cam (telecamera da cruscotto);
2. incaricare e pagare un legale che per prima cosa deve individuare il soggetto al quale chiedere il risarcimento (probabilmente la Regione e/o un ente parco eccetera), attivare tutti gli atti utili tra i quali, quasi certamente, il ricorso al Giudice di Pace perché è rarissimo che la controparte accetti di pagare quanto da voi richiesto.
3. incaricare e pagare un vostro Perito che stabilisca in modo dettagliato i danni che avete subito;
4. pagare il Perito del Tribunale perché il Perito della controparte non concorda sui danni presentati dal vostro Perito;
5. aspettare qualche anno per ottenere la prima sentenza e, qualora fosse a voi favorevole, la controparte può presentare appello in Tribunale e ripartono i costi e i tempi;
6. aspettare per anni la seconda sentenza che, sempre qualora fosse a voi favorevole, la controparte potrebbe presentare appello in Cassazione e ripartono i costi e i tempi per la sentenza definitiva;
7. la possibilità che la sentenza definitiva non accolga il vostro ricorso e tutte le vostre spese inerenti non saranno riscalate e, addirittura, la possibilità che vi siano addebitate le spese che le controparti hanno sostenuto per i ricorsi;
8. la possibilità, diciamo la certezza alla luce della nostra esperienza nei tribunali, che la sentenza definitiva accolga il vostro ricorso ma che stabilisca dei rimborsi che NON compenseranno tutti i danni e tutte le spese che avete dovuto sostenere nel tempo.

Cordiali saluti, Pier Luigi Ciolli - www.coordinamentocamperisti.it



LA NEBBIA ESIGE LA PRUDENZA

La nebbia è sempre una seria minaccia, ma alcuni sottovalutano l'estrema pericolosità per ignoranza e/o troppa sicurezza.

Per evitare di essere una vittima e/o di provocarla, a seguire alcuni suggerimenti utili.

LE ATTENZIONI AL VEICOLO

- Controlla i tergicristalli e sostituiscili se usurati;
- pulisci gli ugelli degli spruzzatori del liquido lavavetri;
- accertati di avere a bordo, a portata di mano, il triangolo di segnalazione e i giubbetti catarifrangenti per tutti gli occupanti.
- procedi a un'accurata pulizia dei vetri esternamente e internamente;
- accertati che i fari anteriori e posteriori e gli indicatori di direzione siano funzionanti, e che anche i loro vetri di protezione siano puliti;
- controlla lo stato del condizionatore d'aria e indirizza i flussi d'aria per impedire l'appannamento dei vetri.



LE ATTENZIONI DURANTE LA GUIDA

- Riduci la velocità perché, oltre alla limitata visibilità, una strada bagnata riduce la capacità di frenata;
- in caso di nebbia fitta non usare contemporaneamente i fari antinebbia e gli anabbaglianti, ma solo gli antinebbia. Con gli anabbaglianti, infatti, la luce si proietta sulle infinitesimali goccioline della nebbia, che si rivelano come uno specchio, determinando un autoabbagliamento;
- ricordati che i fari retronebbia hanno un effetto abbagliante per i guidatori che seguono; quindi, disattivali se qualcuno ci segue da vicino;
- effettua i sorpassi solo se veramente necessari, se hai molto spazio a disposizione e dopo aver controllato che da dietro altri non ti stiano superando;
- nell'accodarti ad altro veicolo riduci la velocità e mantieni un'adeguata distanza di sicurezza.

ATTENZIONE ALL'ACQUAPLANING

Quando piove, al fine di ridurre il rischio di aquaplaning rispettare quanto segue:

- Disabilitare il cruise control in caso di forti piogge;
- rallentare se piove molto o stai guidando su una strada piena di pozzanghere; infatti, maggiore è la velocità più gli pneumatici saranno costretti a dissipare grandi quantità d'acqua;
- controllare la pressione degli pneumatici almeno una volta al mese perché gli pneumatici sgonfi o troppo gonfi aumentano notevolmente il rischio di aquaplaning;
- verificare regolarmente l'usura degli pneumatici perché le scanalature poco profonde aumentano le probabilità di incorrere nel fenomeno dell'aquaplaning.

Ricorda di ridurre notevolmente la velocità perché qualsiasi soluzione deciderai di adottare inficia notevolmente l'aderenza, allungando lo spazio di frenata nonché il veicolo può scivolare di lato; quindi, qualsiasi soluzione tu scelga, ricorda che la vita tua e degli altri, l'amore verso i tuoi famigliari sono più importanti dell'arrivare a destinazione qualche ora prima.

IN CASO D'INCIDENTE

1. Accendere le **quattro frecce lampeggianti**.
2. Posizionare il **triangolo a distanza di sicurezza** dal veicolo.
3. **Comunicare al 112 l'avvenuto incidente** e/o materiale sulla strada e/o problematiche rilevate sulla strada.
4. Il guidatore e i passeggeri devono **indossare il gilet retroriflettente**.
5. Posizionarsi tutti in sicurezza fuori dal veicolo.
Ove è possibile, oltre il guardrail ubicato sulla destra del senso di marcia.

ESSENZIALE AVER INSERITO NEL CELLULARE

ICE (acronimo di **In** Caso di **E**mergenza - **In** Case of **E**mergency)

Si tratta di un'azione priva di costi. Il problema del blocco non esiste con i cellulari di nuova generazione perché **ICE** bypassa tutti i blocchi del telefono, senza ledere la privacy, e non consente di accedere ai dati interni.

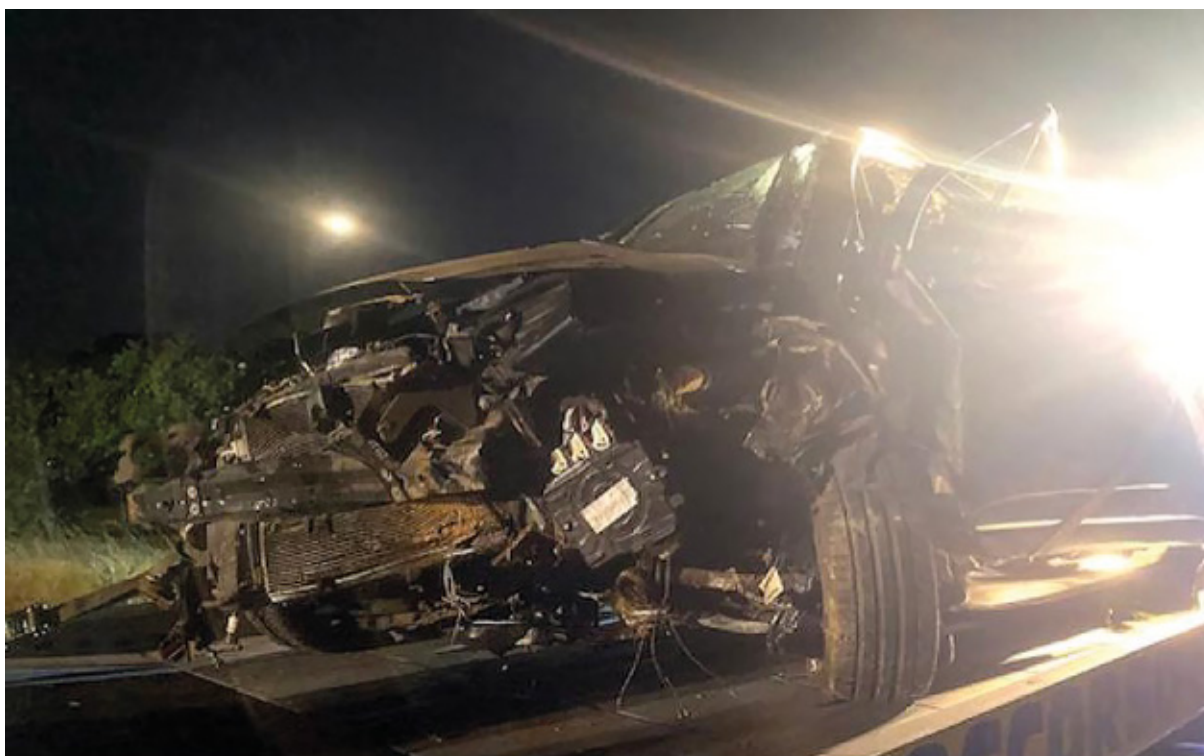
Sovente i soccorritori trovano nelle tasche e/o borse dei feriti e/o dei morti un cellulare ma, trovando nella rubrica telefonica una lista interminabile di nomi e numeri, risulta loro difficile individuare chi dover avvisare per primo di quanto è successo.

In pratica, in un'emergenza dove l'infortunato non è in grado di parlare, il soccorritore che trova il cellulare, premendo il tasto avvio chiamata gli appare **ICE** e può chiamare la persona che si ritiene debba essere avvisata:

- in modo da chiedere a chi risponde di rappresentare la storia clinica dell'infortunato;
- di informare chi risponde in modo che possa intervenire nella gestione delle attività dell'infortunato;
- di aggiornarlo dove sarà trasferito l'infortunato per ricevere le prime cure.

Dunque, se non lo hai già fatto, inserisci **ICE** nel tuo cellulare e in quello dei tuoi famigliari. L'operazione è semplice, scrivi nella rubrica del cellulare **ICE**, poi 1 che sarà il primo da chiamare, poi 2 e via dicendo, in modo che, se chi viene chiamato non risponde, il soccorritore chiama il successivo.

Ecco un esempio: **ICE 1 333 12345678 - ICE 2 06 65432 - ICE 3 0838 0123456**



BOMBOLE GPL MOBILI

Le attenzioni da attivare per evitare drammatiche esplosioni e/o incendi, in particolare riguardo alle caravan e alle autocaravan

Le bombole GPL installate in modo permanente e/o mobili sono utilizzate per alimentare i servizi all'interno di una caravan e/o per alimentare i servizi e per la trazione in un'autocaravan.

Le bombole GPL possono contenere propano, butano o una miscela di butano e propano.

La differenza più significativa tra propano e butano è il raggiungimento del punto di ebollizione, ovvero la temperatura limite alla quale il combustibile da liquido inizia a trasformarsi in gas.

Il butano ha il suo punto di ebollizione a -0.4°C , perciò quando la temperatura si avvicina al 0°C , la capacità di erogazione della bombola diminuisce.

Questa caratteristica rende la bombola al butano ideale nel periodo primaverile ed estivo.

Il propano, invece, raggiunge il suo punto di ebollizione a -43°C , perciò nel periodo invernale è preferibile utilizzare una bombola rifornita completamente di propano, in modo da garantire una migliore erogazione del gas.

Purtroppo, è ricorrente la perdita di gas da una bombola GPL mobile posta all'interno di una caravan e/o di un'autocaravan e ciò dipende dal fatto che alcuni non sono a conoscenza che dette perdite di gas dipendono dai seguenti motivi:

1. non è alloggiata nel gavone (vano costruito secondo specifiche di sicurezza dall'allestitore della caravan e/o dell'autocaravan) e non è allacciata con apposite cinghie di sicurezza che ne impediscano la caduta e/o lo sbattacchiamento. Lo scopo principale del gavone è disperdere le possibili perdite di gas all'esterno del veicolo, garantendo la sicurezza dei viaggiatori. Il gavone deve contenere esclusivamente la bombola e, quindi, non vanno assolutamente riposti altri oggetti e non ci devono essere ingombri che chiudano le prese di ricambio dell'aria;



2. ad ogni sostituzione non è stato eseguito il cambio della guarnizione fra il rubinetto e il regolatore;
3. è stata ricaricata, violando la legge, con il "fai da te" invece che dagli stabilimenti autorizzati dalla legge a riempire le bombole a gas GPL e/o è stata riempita oltre l'80% della capacità;
4. non è stata rispettata la data di scadenza del regolatore e del tubo di collegamento;
5. non sono stati fatti eseguire ciclicamente da un'officina, con rilascio di fattura, le **prove di tenuta degli allacciamenti** agli impianti di erogazione interni (cucina, boiler, frigorifero, riscaldamento);
6. rimane a bordo per molte stagioni prima di esaurirsi e, nel viaggiare, anche se ben assicurate al pavimento in posizione eretta, subiscono vibrazioni e/o sobbalzi tali da attivare un allentamento delle chiusure e/o guarnizioni e/o dei raccordi;
7. una seconda bombola è posta come riserva all'interno della caravan e/o dell'autocaravan in una posizione non autorizzata dal costruttore della caravan e/o dell'autocaravan aumentando i rischi.



Prestare attenzione a quanto ricordano i seguenti punti per evitare il rischio di perdere un bene e/o la vita propria e altrui nonché di incorrere in responsabilità assicurative, amministrative, civili e penali.

- a. Proteggersi le mani e i bracci con indumenti e/o panni, possibilmente bagnati, qualora il gas fuoriesca dalla bombola, e solo dopo intervenire per bloccare la fuga, chiudendo il rubinetto e/o la leva del regolatore nel caso di bombola con valvola;
- b. riconsegnare sempre la bombola vuota al rivenditore da cui si acquista la bombola nuova, facendosi sempre rilasciare lo scontrino da archiviare tra i documenti importanti;
- c. non lasciare all'interno di appartamenti, garage sgabuzzini una bombola inutilizzata, semivuota o apparentemente vuota e/o di non abbandonarla tra i rifiuti.

Prima di recarsi in viaggio all'estero ricorda di verificare se nelle nazioni che attraversi esiste la possibilità di acquistare una bombola GPL piena, rendendo indietro quella scarica, e che puoi collegare agli attacchi delle bombole presenti nella tua autocaravan.

L'ARTICOLO

https://gazzettadimantova.gelocal.it/mantova/cronaca/2024/01/01/news/camper_rischia_di_esplodere-13966255/ 2024, 1 gennaio / di NICOLA CORRADINI

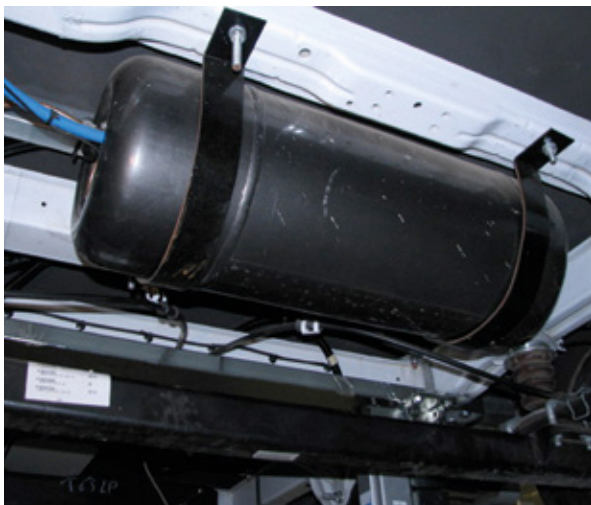
La puzza di gas, tra via Giulio Romano e via Rippa, era forte. Ad avvertirla, oltre ai passanti, sono stati gli operatori della Croce Verde, la cui sede si affaccia proprio all'intersezione tra le due strade. Hanno cercato di capire quale fosse la fonte, cosa difficile quando ci si trova all'aperto, poi hanno intuito: il punto di emissione era un camper parcheggiato in via Giulio Romano, più o meno all'altezza della cancellata del liceo D'Este. Erano da poco passate le 13 di sabato 30 dicembre. A quel punto è partita la chiamata ai vigili del fuoco, che sono arrivati subito dalla caserma di viale Risorgimento: il rischio di un'esplosione era concreto. Allarme giustificato. Già, perché a perdere gas era una bombola utilizzata per l'angolo cottura all'interno del camper. E non c'era un minuto da perdere. I vigili del fuoco, una volta confermato che il gas fuoriusciva dal grosso veicolo parcheggiato, hanno allertato la polizia locale che ha chiuso l'accesso alla zona per evidenti ragioni di sicurezza. I proprietari del camper, una famiglia in soggiorno a Mantova per turismo, non erano nelle vicinanze. Stavano giustamente passeggiando in città, dopo aver pranzato, del tutto inconsapevoli di quanto stava accadendo nel loro mezzo. I vigili del fuoco hanno quindi forzato la porta d'ingresso del veicolo. Bombola difettata. All'interno del camper gli operatori hanno individuato velocemente la bombola da cui usciva il gas. A bordo c'era una seconda bombola in perfette condizioni. Quella difettata è stata subito messa in sicurezza e smontata come prevede la procedura. Un procedimento che ha richiesto un tempo relativamente breve, ma sono stati momenti di tensione da chi stava all'esterno. Non ci sono state complicazioni e finita l'operazione di messa in sicurezza, la polizia locale ha potuto riaprire la strada al traffico. Calata la tensione, sui volti di tutti gli operatori intervenuti sono apparsi dei sorrisi. Effettivamente il pericolo corso è stato notevole. Scuole chiuse, per fortuna. I proprietari del camper sono stati rintracciati. Anche per loro è andata molto bene. Certo, dovranno riparare la porta d'ingresso del veicolo, ma hanno corso un grossissimo rischio. Basta pensare a cosa sarebbe accaduto se la perdita fosse avvenuta nella notte. Oppure alle conseguenze che avrebbe portato l'esplosione di un ambiente saturo di gas e con una seconda bombola nell'abitacolo. A scongiurare il rischio sono stati i vigili del fuoco, certo, ma anche gli operatori della Croce Verde che hanno dato l'allarme in tempo utile. Fortunatamente l'episodio è avvenuto durante la pausa di fine anno delle attività scolastiche. Le strade, insomma, erano poco trafficate in quella fascia oraria. Ma stiamo parlando di via Giulio Romano e via Rippa, vale a dire l'incrocio dove si concentrano cinque scuole. Il caos del traffico in quella zona in coincidenza dell'orario di uscita degli studenti è cosa nota. Bloccare tutto per una perdita di gas e il rischio di un'esplosione avrebbe generato molta paura tra ragazzi e genitori. Ma ieri le scuole erano chiuse: per fortuna.

Un grazie alla **GAZZETTA DI MANTOVA** che come sempre informa in modo tempestivo e corretto i propri lettori.

SERBATOI PERMANENTI GPL

Prima di tutto la sicurezza

Anche di recente un incendio è scaturito in un'autocaravan (vedi articolo del 7 febbraio 2024 **Camper a fuoco dopo l'esplosione a Ferrara, morti madre e figlio**: A provocare l'incendio è stata l'esplosione dopo una fuga di gas. <https://www.ilrestodelcarlino.it/ferrara/cronaca/camper-distrutto-morti-madre-figlio-s6g91jam>).



Durata serbatoi GPL: in base alla circolare del Ministero delle infrastrutture e trasporti prot. B76/2000/MOT del 16 novembre 2000, i serbatoi GPL devono essere sostituiti trascorsi dieci anni dalla data del collaudo quando l'installazione è successiva alla prima immatricolazione del veicolo oppure dalla data di prima immatricolazione se il veicolo è stato allestito sin dall'origine con impianto GPL.

Veicoli acquistati all'estero: alcuni paesi come a esempio la Germania producono serbatoi GPL per autotrazione e valvole di sicurezza non conformi alla normativa italiana. In tali casi, se il proprietario intende immatricolare il veicolo in Italia dovrà adeguare tutte le componenti del veicolo alla normativa italiana.

AGGIORNAMENTO PER IL MONTAGGIO DI UN SERBATOIO PER GPL, RISPONDENTE AL REGOLAMENTO N. R67 NON DESTINATO ALLA ALIMENTAZIONE DEL MOTORE (MARCA ICOM N. SERIE-7598 CAPACITA' LT. 45+4)

Per la sicurezza verificare se sulla Carta di circolazione è inserita la dicitura circa l'esistenza del serbatoio permanente GPL

In sintesi, se la data incisa sul serbatoio è superiore ai 10 anni, chiedere a un professionista il preventivo comprensivo di installazione serbatoio permanente GPL, certificazione impianto interno GPL, consegna carta di circolazione con sopra trascritta installazione.

Ricordarsi che, prima di effettuare il rifornimento GPL, il personale addetto agli impianti di distribuzione stradale di GPL deve verificare se il serbatoio GPL permanente è trascritto nella Carta di Circolazione.

Nel caso il serbatoio GPL permanente sia in regola, consigliamo di rivolgersi ogni anno a un professionista chiedendo il preventivo per effettuare lo stato del serbatoio GPL permanente e degli impianti di distribuzione gas interni all'autocaravan.

Qualora il camperista non trovasse chi è in grado di redigere un preventivo come sopra illustrato, il nostro unico riferimento a livello nazionale dove potersi rivolgere è

LA VENTURA
STUDIO

Consulenze per la circolazione dei mezzi di trasporto
Per. Ind. Loris Giovannelli
Via Collatina 7 - 00177 Roma - 06 7022768 - 328 1350822

DANNI DA CARBURANTE CONTAMINATO

Indicazioni pratiche per cautelarsi nonché mettere le basi utili per attivare una richiesta di risarcimento

L'Associazione Nazionale COORDINAMENTO CAMPERISTI riceve saltuariamente segnalazioni circa danni subiti da proprietari di autocaravan a causa di carburante contaminato da sostanze impure o comunque estranee come ad esempio l'acqua.

In questi casi, nell'arco di poche ore dal rifornimento, il veicolo è soggetto ad arresto per guasto meccanico con tutto ciò che ne consegue come il rischio di sinistri stradali, l'interruzione forzata di un viaggio magari a distanza dal luogo di provenienza, l'attesa dei tempi di riparazione del veicolo.

Insomma, uno scenario affatto auspicabile soprattutto in vista di una vacanza in famiglia.

Per evitare che al danno si aggiunga la beffa, è bene adottare subito alcune cautele in modo da acquisire le prove necessarie per ottenere il risarcimento dei danni subiti.

Di seguito una serie di indicazioni di carattere non esaustivo:

- 1.** conservare sempre lo scontrino dell'avvenuto rifornimento;
- 2.** acquisire le dichiarazioni di eventuali testimoni in grado di riferire circa l'arresto del veicolo avendo cura di specificare il luogo, la data e l'orario in cui si è verificato. In ogni caso acquisire nome, cognome, indirizzo di residenza e recapito telefonico dei testimoni;
- 3.** nell'immediatezza del guasto, contattare la Guardia di Finanza telefonando al 117 chiedendo l'invio di una pattuglia in modo che sia tempestivamente eseguita l'analisi del carburante presso il venditore nonché bloccare l'erogazione di detto carburante ad altri veicoli;
- 4.** all'officina dove arriva l'autocaravan chiedere di scaricare in un apposito contenitore il carburante contenuto nel serbatoio per consentire a un perito del gestore della stazione di servizio, a un vostro perito, alla Guardia di Finanza un prelievo per un'analisi di laboratorio;
- 5.** se possibile, subito dopo il guasto, recarsi nuovamente presso l'impianto di rifornimento alla presenza di un testimone e prelevare un quantitativo minimo di carburante tramite idoneo contenitore per un'eventuale successiva analisi di laboratorio;
- 6.** nell'immediatezza del guasto o comunque entro le 24 ore successive, segnalare per iscritto il guasto al fornitore del carburante avendo cura di precisare la data, l'orario del rifornimento e quello in cui si è manifestato il problema;
- 7.** acquisire la perizia dell'officina incaricata di accertare il guasto ed eseguire la riparazione. È importante documentare la presenza di sostanze contaminanti o comunque estranee al carburante all'interno dell'impianto e del serbatoio del veicolo;
- 8.** stimare il danno subito e procedere con la richiesta di risarcimento danni nei confronti del soggetto che ha erogato il carburante contaminato.

RIFORNIMENTO DI BENZINA IMMESA AL POSTO DEL DIESEL E VICEVERSA

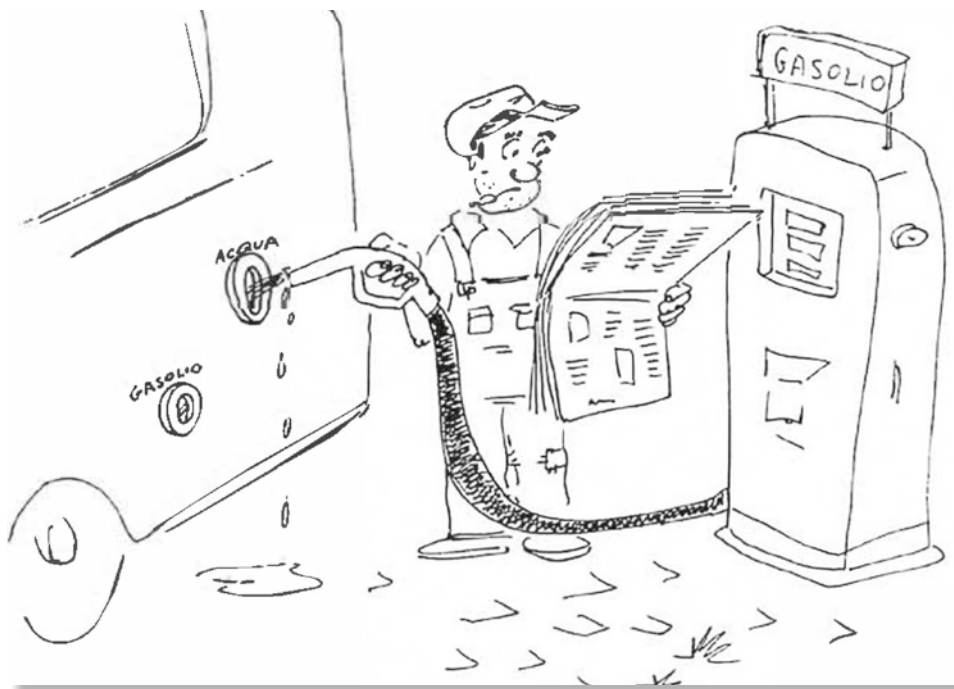


Purtroppo, è successo e succede anche che l'addetto al rifornimento, per vari motivi, immette la benzina al posto del diesel oppure viceversa.

Di seguito una serie di indicazioni di carattere non esaustivo:

- 1.** conservare sempre lo scontrino dell'avvenuto rifornimento;
- 2.** acquisire le dichiarazioni di eventuali testimoni in grado di riferire circa l'arresto del veicolo avendo cura di specificare il luogo, la data e l'orario in cui si è verificato. In ogni caso acquisire nome, cognome, indirizzo di residenza e recapito telefonico dei testimoni;
- 3.** all'officina dove arriva l'autocaravan chiedere di scaricare in un apposito contenitore il carburante contenuto nel serbatoio per consentire a un perito del gestore della stazione di servizio e a un vostro perito di prenderne atto;
- 4.** nell'immediatezza del guasto o comunque entro le 24 ore successive, segnalare per iscritto il guasto al fornitore del carburante avendo cura di precisare la data, l'orario del rifornimento e quello in cui si è manifestato il problema;
- 5.** acquisire la perizia dell'officina incaricata di accertare il guasto ed eseguire la riparazione. È importante documentare la presenza di carburante diverso da quello previsto nell'impianto e all'interno del serbatoio del veicolo;
- 6.** stimare il danno subito e procedere con la richiesta di risarcimento danni nei confronti del soggetto che ha erogato il carburante contaminato.

RIFORNIMENTO CARBURANTE IMMESSO ERRONEAMENTE NEL SERBATOIO DELL'ACQUA POTABILE



Purtroppo, è successo e succede anche che l'addetto al rifornimento, per vari motivi, apra il tappo del serbatoio dell'acqua e immetta il carburante.

Di seguito una serie di indicazioni di carattere non esaustivo:

- 1.** conservare sempre lo scontrino dell'avvenuto rifornimento;
- 2.** acquisire le dichiarazioni di eventuali testimoni in grado di riferire circa l'errata immissione del carburante, avendo cura di specificare il luogo, la data e l'orario in cui si è verificato. In ogni caso acquisire nome, cognome, indirizzo di residenza e recapito telefonico dei testimoni;
- 3.** all'officina dove arriva l'autocaravan chiedere di scaricare il carburante contenuto nel serbatoio dell'acqua e far procedere a un'attenta e completa igienizzazione del serbatoio e/o alla sua sostituzione, facendosi rilasciare la relativa relazione e fattura;
- 4.** nell'immediatezza dell'errato rifornimento o comunque entro le 24 ore successive, segnalare per iscritto al fornitore del carburante avendo cura di precisare la data, l'orario dell'errato rifornimento;
- 5.** stimare il danno subito e procedere con la richiesta di risarcimento danni nei confronti del gestore della stazione di servizio.

RIFORNIMENTO CARBURANTE INFERIORE ALLA SOMMA PAGATA

Nel diverso caso in cui si ritenga di aver ottenuto un quantitativo di carburante inferiore alla somma pagata a causa di un presunto difetto di taratura delle apparecchiature per l'erogazione, è possibile chiedere l'ispezione dell'Ufficio metrico presso la Camera di commercio territorialmente competente che svolgerà un controllo in contraddittorio.

Qualora le apparecchiature risultassero in regola, il soggetto che ha richiesto l'ispezione dovrà sostenere i costi dell'attività svolta dall'Ufficio metrico.



Nel caso ti trovassi in una di dette situazioni, avvisa sempre l'Associazione Nazionale COORDINAMENTO CAMPERISTI, inviando notizia e gli aggiornamenti sul caso a segreteria@coordinamentocamperisti.it in modo, a vantaggio di tutti, di consentire di monitorare le situazioni inerenti i rifornimenti di carburante.

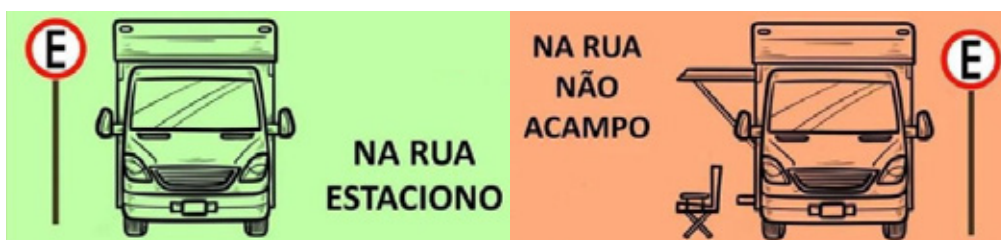
DIFFERENZA TRA SOSTARE E CAMPEGGIARE

Ecco come spiegano visivamente gli spagnoli e i portoghesi la differenza tra sostare e campeggiare



QUESTO È SOSTARE

QUESTO È CAMPEGGIARE



QUESTO È SOSTARE

QUESTO È CAMPEGGIARE

IN ITALIA CONTINUE SENTENZE CHIARISCONO LA DIFFERENZA TRA IL SOSTARE E IL CAMPEGGIARE, IN PARTICOLARE LE SEGUENTI.

• **2021, il Giudice di Pace di Cagliari** annulla un verbale e chiarisce la differenza tra sosta e campeggio.

In particolare:

- il gradino lasciato aperto non trasforma la sosta in campeggio, essendo tale condotta regolamentata dall'art. 157 del Codice della Strada;
- il campeggio è un fenomeno che non ha nulla a che vedere con la circolazione stradale poiché concerne lo svolgimento delle consuetudini di vita ed è caratterizzato da una durata apprezzabile e da installazioni permanenti;
- l'art. 185 del Codice della Strada vuole evidenziare che potrebbe attivarsi il campeggio quando l'utente occupa la sede stradale con tavoli, tende, sdraio eccetera... situazione ben diversa dal lasciare aperta una porta;
- il Ministero dei Trasporti con nota del 2007 a ha precisato la distinzione tra sosta e campeggio. Tale nota veniva recepita, tra le varie, dal Ministero dell'Interno.

• **2022, il T.A.R. Valle d'Aosta**, nella sentenza Associazione Nazionale COORDINAMENTO CAMPERISTI contro il Comune di Valgrisenche, recita: "Del resto è altresì evidente come, promiscuamente accomunando tale divieto di sosta con quello di campeggio abusivo, il provvedimento si pone altresì in frontale contrasto con la disciplina dell'art. 185 del Codice della Strada che sanzionano in maniera differente e specifica l'occupazione della sede stradale e lo scarico di rifiuti, residui e acque su strada";

• **2022, il T.R.G.A. Trento**, nella sentenza Associazione Nazionale COORDINAMENTO CAMPERISTI contro il Comune di Rabbi, recita: "coglie nel segno l'Associazione ricorrente quando lamenta che il Sindaco di Rabbi, promiscuamente accomunando il divieto di sosta con il divieto di campeggio abusivo, ha violato l'art. 185 del Codice della Strada, che disciplina in maniera differente la sosta ed il campeggio delle autocaravan".

COME SOSTARE CON L'AUTOCARAVAN

La circolazione stradale che disciplina la circolazione e sosta dei veicoli è contenuta nel Codice della Strada e nel relativo Regolamento di Esecuzione e Attuazione. Inoltre, nel tempo, sono state emanate circolari e direttive dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, circolari dal Ministero dell'Interno e una nutrita giurisprudenza, cioè, il complesso di pronunce, quindi sentenze od ordinanze, ossia provvedimenti emessi nell'esercizio dell'attività giurisdizionale nella quasi totalità conseguite dall'Associazione Nazionale COORDINAMENTO CAMPERISTI.

Purtroppo, il chiaro volere del legislatore che varò la normativa per evitare discriminazioni verso la circolazione e sosta alle autocaravan (prima con la Legge 336 del 1991 poi trasferita in toto nel 1992 nel Nuovo Codice della Strada) è stato ed è tuttora ostacolato da molti sindaci che utilizzano il potere di emettere ordinanze senza un preventivo controllo nonché dal fatto che il cittadino è quasi impossibilitato a presentare ricorsi sia per gli oneri che per i lunghissimi tempi della macchina della Giustizia.

Per quanto detto, è opportuno ricordare in sintesi almeno i seguenti punti in modo da evitare il ricevere contravvenzioni e/o allontanamenti.

1. Evitare di parcheggiare in presenza di segnaletiche stradali verticali che vietano e/o riservano la sosta ad altri veicoli a meno che uno non voglia rischiare di trovarsi contravvenzionato sul posto e/o ricevere la contravvenzione a casa.
2. Se nel parcheggio ci sono stalli di sosta delimitati, il parcheggiare sbordando dai limiti può far scattare la contravvenzione.
3. Evitare di parcheggiare in aree a verde a meno che non vi sia installata una segnaletica che lo consenta. Anche in questi casi, non prestare attenzione e parcheggiare può far scattare allontanamenti e/o salate contravvenzioni.
4. Nei luoghi ove è permesso, in assenza di indicazioni è consentito sostare a tempo indeterminato. Tuttavia, il gestore della strada, ai sensi dell'articolo 6 e/o 7 del Codice della Strada, può vietare la sosta e/o parcheggio per esigenze di carattere tecnico o di pulizia, rendendolo noto non meno di 48 ore prima con i prescritti segnali ed eventualmente con altri mezzi appropriati.
5. Con l'autocaravan in qualsiasi tipo di parcheggio (sterrato e/o asfaltato, pubblico e/o privato, gratuito e/o pagamento) è vietato occupare lo spazio esterno alla sagoma del veicolo. L'occupazione di spazio esterno all'autocaravan è autorizzata unicamente dove è esplicitamente segnalato. La sagoma di un veicolo è entro gli specchietti retrovisori. L'articolo 185 del Codice della Strada recita "... non occupa comunque la sede stradale in misura eccedente l'ingombro proprio dell'autoveicolo medesimo."; in sintesi, significa che l'aprire un tendalino è sanzionabile. Tale dovere vige anche nelle aree sosta autocaravan e/o altra dizione, gratuite e/o a pagamento a meno che un cartello autorizzi in deroga al Codice della Strada. Consigliamo in ambedue i casi di fotografare la situazione, a tua tutela, qualora, poi, trovassi una contravvenzione sul parabrezza.
6. Sostare con le porte, gradini o finestre aperte, creando pericolo o intralcio per gli altri utenti della strada, è sanzionabile ai sensi dell'articolo 157, comma 7, del Codice della Strada.
7. Sostare lasciando un gancio di traino senza che sia collegato al rimorchio è sanzionabile ai sensi dell'articolo 157, comma 7, del Codice della Strada.
8. Sostare lasciando una porta non chiusa a chiave e/o un finestrino aperto e/o lasciando inserita la chiave di accensione è sanzionabile ai sensi del comma 4 dell'articolo 158 del Codice della Strada (durante la sosta e la fermata il conducente deve adottare le opportune cautele atte a evitare incidenti e impedire l'uso del veicolo senza il suo consenso).
9. Posizionare il veicolo in modo da poter ripartire agevolmente e con immediatezza. Lasciare uno spazio adeguato tra i veicoli. Parcheggiare troppo a ridosso di altri mezzi non permette la dovuta privacy e non garantisce sicurezza, essendo le autocaravan NON ignifughe. Di contro, lasciare troppo spazio toglierebbe ad altri la possibilità di parcheggiare.

COME COMPORTARSI SE VEDI AUTOCARAVAN ABBANDONATE

Non è insolito che dei delinquenti rubino un'autocaravan per poi parcheggiarla in aree dismesse e/o sotto cavalcavia per trasformarla in un deposito di materiali utili alle loro azioni criminose.

Pertanto, a chi avvista un veicolo abbandonato si consiglia di NON AVVICINARSI perché è possibile incontrare i delinquenti e/o inquinare la scena di un crimine.

Pertanto, allontanarsi, scattare da lontano una foto con il cellulare, chiamare il 112 per far intervenire una pattuglia delle Forze dell'Ordine.

COME COMPORTARSI PER EVITARE E/O SEGNALARE ATTI DI TEPPISMO E/O DELINQUENZA

Sono ricorrenti in Italia e anche all'estero i tentativi di furto con le persone che stanno dormendo dentro un'autocaravan e le aggressioni che a volte ne conseguono.

L'ultima segnalazione l'abbiamo ricevuta il 28 luglio 2022 da un associato che ci ha inviato il link <https://comozero.it/attualita/video-zona-stadio-in-tre-si-appostano-poi-uno-sferra-un-calcio-al-camper-in-sosta-arriva-la-polizia/> e che riguarda un atto di teppismo di notte, diretto contro un'autocaravan.

I filmati hanno evidenziato lo sbaglio del camperista che è uscito dal veicolo esponendosi a una diretta aggressione.

Al contrario, da anni l'Associazione Nazionale COORDINAMENTO CAMPERISTI - www.coordinamentocamperisti.it - per evitare aggressioni fisiche e far arrestare i delinquenti, ha suggerito di adottare, quando si parcheggia per trascorrere la notte, quanto segue:

1. evitare di parcheggiare, in particolare per la notte, dove non c'è segnale per il cellulare;
2. all'interno dell'autocaravan tenere sempre il cellulare acceso e pronto all'uso, in particolare per la notte;
3. installare all'interno delle porte una chiusura a battente da utilizzare, in particolare per la notte;
4. sempre parcheggiare l'autocaravan in posizione di libera e rapida ripartenza;
5. sistemare eventuali parasole all'interno del parabrezza in modo da poterli togliere al volo;
6. collegare le maniglie delle due portiere con un cavetto in modo che non possano essere aperte dall'esterno;
7. lasciare la chiave di accensione nel quadro per attivare un tempestivo avviamento del motore;
8. mantenere accesa la dash cam (piccola telecamera che riprende quanto accade davanti al veicolo nel viaggiare e utile per evitare sorprese e raggiri in caso di incidente stradale);
9. tenere a portata di mano una bomboletta di spray antiscippo;
10. tenere a portata di mano il cellulare, verificando che sia carico;
11. nel caso di rumori sospetti tesi a forzare le porte e/o finestre, chiamare il 112, saltare sul posto di guida mettendo in moto, accendere i fari, spostare l'eventuale tendina parasole, spostarsi lentamente per ispezionare l'area illuminata e illuminando i delinquenti, rimanere in collegamento telefonico con il 112 per far intercettare i delinquenti. Un'autocaravan che si sposta è un perfetto scudo e impedisce ai criminali di aprire porte e finestre.

Ovviamente, per contrastare la criminalità è indispensabile che i cittadini sollecitino i parlamentari e il governo ad approvare una legge che preveda, nel caso di arresto per furto, tentato furto, vandalismi e aggressione, la non concessione del rito abbreviato ma il giudizio immediato da un tribunale monocratico; in caso di condanna l'invio in carcere con lavoro obbligatorio per rifondere i danni provocati agli aggrediti e/o offesi, per rifondere gli oneri derivanti dall'assistenza sanitaria, dal processo e per la detenzione nonché il sequestro preventivo dei beni del condannato da utilizzare per il pagamento delle cure mediche che l'aggredito deve sostenere e che non devono essere addebitate alla collettività, per il pagamento per i danni da esso causati al cittadino, per l'eventualità di invalidità a carico dell'aggredito, agli enti preposti per eventuali pensioni elargite per l'invalidità all'aggredito, per le spese processuali da questi attivate a carico dello Stato, per le spese processuali da questi attivate a carico dell'aggredito.

COMPORAMENTI BASILARI PER PREVENIRE I FURTI

- a. Chi parcheggia l'autocaravan vicino all'abitazione, per evitare furti e/o danneggiamenti, deve spostarla come minimo ogni settimana, in modo da non farla apparire come abbandonata, quindi facile preda.
- b. Installare due blocchi meccanici, per i pedali e per il volante.
- c. Togliere sempre le chiavi dal cruscotto, anche per brevi soste di rifornimento: sembra incredibile, ma molte autocaravan sono state rubate da ladri che aspettavano che il guidatore scendesse a fare due passi lasciando la porta aperta e le chiavi nel cruscotto.
- d. Non parcheggiare a ridosso di altre autocaravan perché attirano i ladri che si sentono coperti dalle pareti delle rispettive autocaravan.
- e. Evitare di parcheggiare in zone degradate. Parcheggiare vicino a villette, caserme, chiese.
- f. Parcheggiare l'autocaravan sempre in posizione di partenza sia perché non si devono fare manovre in caso di partenza improvvisa, sia perché disincentiva il furto, in quanto le portiere anteriori sono sempre bene in vista.
- g. Se non si ha installata una cassaforte di sicurezza, suddividere i vari oggetti di valore in punti diversi e poco visibili all'interno dell'autocaravan.
- h. Non lasciare nella cabina di guida oggetti in bella vista ma chiudere sempre le tendine: vedere oggetti all'interno del veicolo incentiva il furto.
- i. Dopo aver cenato, per dormire, spostarsi di almeno un chilometro in altro luogo. In questo modo, se qualche malintenzionato dovesse avervi monitorato, quando ritornerà per delinquere, avrà l'amara sorpresa di non trovare la vostra autocaravan.
- j. È molto utile annotare su un foglietto, da tenere a portata, le coordinate GPS del luogo ove vi trovate e il rispettivo indirizzo (se siete in parcheggi stradali, nome della strada e il chilometro di riferimento), e se vi trovate all'estero, nella giusta dizione. In tal modo, in caso di urgente necessità, specialmente notturna, si eviterà il consueto panico, permettendo a chi dovrà assistervi di raggiungervi il più rapidamente possibile.
- k. Nella notte bloccare le portiere anteriori collegandole tra loro con un cordino di acciaio e/o cinghia. La maggior parte dei ladri entra da queste portiere.
- l. Attivare l'allarme perimetrale, che sarebbe utile fosse installato.
- m. Attivare il sensore di gas soporiferi, che sarebbe utile fosse installato.
- n. Nel caso di furto, anche parziale, presentate sempre denuncia affinché le Forze di Polizia abbiano una mappa dei furti e possano predisporre gli opportuni interventi d'indagine e prevenzione.
- o. Ricordarsi di annotare sull'agenda il numero di Polizza garanzia atti vandalici e la relativa scadenza.

L'AUTOCARAVAN È ALLESTITA SENZA PREVEDERE PARTICOLARI PROTEZIONI CONTRO LO SCASSO, PERTANTO È INDISPENSABILE:

- a. Installare un allarme antifurto.
- b. Se l'autocaravan è nuova, valutare l'installazione dell'allarme satellitare.
- c. Attivare SEMPRE l'antifurto.
- d. Per impedire il furto completo dell'autocaravan è utile far installare un interruttore elettrico che escluda l'accensione dal cruscotto e/o un interruttore meccanico che blocchi l'afflusso di carburante dal serbatoio.
- e. Scoraggia il ladro il vedere incisi sui vetri della cabina il numero di serie del motore oppure vederlo scritto con pennarello indelebile.
- f. Ha successo l'installazione di 6 economici led sul cruscotto, attivabili da un interruttore, perché evidenziano da lontano che l'autocaravan è protetta. Un "finto" antifurto che allontana gli sbandati che si avvicinano al veicolo perché è molto percettibile, al contrario del tradizionale antifurto che è dotato di un solo led e, nella maggior parte dei casi, ubicato in modo non molto percettibile dall'esterno.
- g. Utili i dispositivi quali: bloccasterzo, bloccapedali, bloccaruote.
- h. Dipingere sul tetto i dati della targa è un utile sistema d'identificazione visibile dall'alto affinché un elicottero, in caso di furto dell'autocaravan, possa facilmente individuarla nel traffico e/o in un parcheggio.

FURTI. È EMERGENZA PERCHÉ

- L'essere sorpresi a delinquere è abbastanza raro.
- La fuga vede raramente l'inseguimento e la cattura.
- L'essere arrestati non comporta la sicura detenzione.

IN CASO DI FURTO DELL'AUTOCARAVAN

Presentare tempestivamente denuncia all'autorità competente e all'assicurazione, segnalando anche ai siti Internet:

www.carabinieri.it

www.poliziadistato.it

www.guardiadifinanza.it

www.agenziadogane.gov.it

www.vehicle-documents.it

www.targhe.org

Comunicare via email a:

info@incamper.org

RICORDARSI DI COMPLETARE LA DENUNCIA CON I SEGUENTI DATI:

- cognome e nome del proprietario/a dell'autocaravan
- indirizzo completo del proprietario/a dell'autocaravan
- telefoni ai quali segnalare il ritrovamento di quanto rubato
- autocaravan tipo
- anno costruzione
- targata
- l'autocaravan era stata parcheggiata in
- dal giorno circa alle ore
- era stata chiusa a chiave
- era inserito l'allarme tipo
- vi siete accorti del furto il giorno alle ore
- quali esiti dell'effrazione, a terra avete rilevato la presenza di
- denuncia fatta il a
- avete effettuato un sopralluogo nella zona rilevando la presenza di telecamere ubicate in
..... di proprietà di
- l'autocaravan era assicurata con la Compagnia
- l'autocaravan era assicurata contro il furto per un valore di
- elenco degli oggetti rubati e relativo valore
- le fotografie che avevate fatto sia all'esterno sia all'interno dell'autocaravan

COME ESSERE UTILI IN CASO DI FURTO DI UN'AUTOCARAVAN

Se vedete un veicolo rubato mentre guidate e/o siete in sosta non vi avvicinate ma controllate a distanza.

Chiamare il 112 per un intervento tempestivo. Avvisare il camperista chiamando il numero

Se venite a conoscenza del furto di un'autocaravan, stampate il messaggio e tenetelo sul cruscotto in modo che altri camperisti lo leggano e possano attivarsi nelle ricerche.

Quando si porta il cane a passeggio controllare i parcheggi e le strade.

Rilanciare il messaggio del furto a quanti camperisti avete in rubrica email.



ENTRA IN AZIONE
Passando dalla condivisibilità
alla condivisione attiva



Al fine di proseguire nelle battaglie quotidiane per conseguire altre vittorie, che ci porteranno a festeggiare quella finale, non solo serve la tua iscrizione ma è essenziale che convinci a iscriverti anche un solo camperista.

RICORDA AI CAMPERISTI CHE:

1. serve la loro partecipazione, perché ogni battaglia richiede enormi risorse economiche;
2. per partecipare alla "vittoria finale" basta versare anche soli 20 euro, se si ha una mail, oppure soli 35 euro. Basta solo un minuto per aprire www.coordinamentocamperisti.it e cliccare su PayPal (*commissione a carico dell'associazione*) oppure effettuando un bonifico sul nostro IBAN IT11D0303202805010000091123;
3. siamo in azione solo grazie al contributo derivante dalle iscrizioni: infatti, NON riceviamo finanziamenti pubblici, NON fruiamo di agevolazioni fiscali, NON vendiamo beni e/o servizi, NON incassiamo per pubblicità e/o altro;
4. associandosi entro potrà ricevere IN OMAGGIO la tessera del TOURING CLUB ITALIANO e undici numeri della rivista TOURING (omaggio riservato ai primi 20.000 associati).



COSA FARE QUANDO: PARCHEGGI E RITORNI AL PARCHEGGIO CONSENGI IL TUO VEICOLO AD ALTRI E NE RIENTRI IN POSSESSO

Con il cellulare filma e scatta delle foto al contachilometri, ai quattro lati e alla parte superiore del veicolo.

Inoltre, quando sosti, posizionati a ognuno dei quattro angoli del parcheggio per effettuare una panoramica, filmando e fotografando (in quest'ultima precauzione attivando, tra le opzioni della fotocamera, la "filigrana" con data e ora dello scatto). Filma e/o fotografa anche la segnaletica stradale verticale ivi presente.

Avrai dedicato pochi minuti che si riveleranno utilissimi qualora:

- ricevessi una contravvenzione quando invece avevi parcheggiato nel rispetto del Codice della Strada;
- in quale data e orario hai rinvenuto un danno al veicolo;
- il periodo e i chilometri nei quali il veicolo non era in tuo possesso.

**QUANDO PARCHEGGI L'AUTOCARAVAN
ESPONI SUL CRUSCOTTO
ALL'INTERNO DEL PARABREZZA
IL NOSTRO TAGLIANDO
CHE TI DISTINGUE DAGLI ALTRI**



CRIMINALITÀ

NON DISTRARSI ai semafori, nel trovare ruote sgonfie, in seguito a un finto tamponamento

Le tecniche impiegate dai malviventi sono basate sul creare paura e/o disattenzione, ecco alcuni esempi.

1. Nei parcheggi offrono di aiutarti a caricare la spesa nella bauliera e il complice si appropria di quello che trova nell'auto che è aperta.

SOLUZIONE: portiere chiuse a chiave quando carichi la spesa.

2. Ti bucano un pneumatico e, quando arrivi, si offrono di aiutarti per mettere la ruota di scorta e nel mentre il complice si appropria di quello che trova nell'auto che è aperta.

SOLUZIONE: portiere chiuse a chiave quando sostituisci un pneumatico e/o fai rifornimento di carburante con la procedura SELF SERVICE.

3. Ti lanciano un uovo sul parabrezza e, quando scendi ti affiancano condannando tale gesto e si offrono di aiutarti per pulire e nel mentre il complice si appropria di quello che trova nell'auto.

SOLUZIONE: portiere chiuse a chiave quando sostituisci una ruota e/o effettui dei controlli esterni al veicolo.

4. Si avvicinano quando sei fermo, ti chiedono un'informazione parlando piano. Non capisci e ti fanno cenno di abbassare il finestrino e mentre ti distraggono il complice apre al volo una portiera per rubare quanto c'è nei sedili posteriori e/o al tuo fianco.

SOLUZIONE: innesta la marcia e piano piano vai avanti. Se la persona insiste prendi il cellulare e chiama il 112.

Quando si decide di scendere da qualsiasi veicolo, in particolare dall'autocaravan

Seguire la seguente procedura:

1. controllare di avere in tasca un foglietto con la targa del proprio veicolo perché in caso di sottrazione con minaccia del veicolo si è scioccati e si dimentica la targa;
2. prendere il cellulare e tenerlo in tasca sempre pronto per ogni chiamata di emergenza;
3. chiudere tutte le porte, finestre, oblò;
4. spegnere il motore e togliere le chiavi, mettendosele in tasca;
5. chiudere le portiere e inserire l'antifurto.

Veicolo sottratto da un criminale che vi minaccia. Alcuni consigli:

- fare dei passi indietro rispetto al criminale e al veicolo;
- una volta che il criminale è partito con il vostro veicolo chiamare il 112, precisando che si tratta di una rapina e segnalando sia la targa sia la presenza a bordo del telepass. Non attivare il blocco del telepass perché è bene che il criminale lo usi e possa essere così georeferenziato;
- in caso vi venga sottratto anche il cellulare non attivarne il blocco perché è bene che il criminale lo usi e possa essere così georeferenziato;
- annotare le targhe dei veicoli che sono parcheggiati in un raggio di 100 metri perché il criminale è giunto sul posto sicuramente a bordo di un veicolo;
- verificare se ci sono telecamere, e nel caso positivo chiedere alle Forze dell'Ordine di acquisire i filmati.

Quando ci si accorge che ci hanno rubato il veicolo

Alcune semplici indicazioni al fine di agevolare l'attività della Polizia Giudiziaria:

- denunciare subito i fatti alla Polizia Giudiziaria avendo cura di precisarli nel modo più circostanziato possibile (fornire il maggior numero possibile di dettagli relativi alle persone e alle circostanze di tempo e luogo);
- in modo particolare, verificare e riferire alla Polizia Giudiziaria la presenza di telecamere nella zona ove è avvenuto il furto/la rapina;
- ricordarsi che è sempre possibile integrare la denuncia: ciò può accadere perché ad esempio, il soggetto che denuncia, trovandosi sotto choc, può focalizzare i fatti solo in un secondo momento oppure perché alcuni particolari possono venire in mente a distanza di tempo;
- in sede di denuncia, dichiarare di voler essere informato ai sensi dell'art. 406, co. 3, c.p.p., nonché di eventuali richieste di archiviazione;
- in sede di denuncia, dichiarare altresì di opporsi alla definizione del presente procedimento con decreto penale di condanna;
- leggere sempre e verificare attentamente se quanto riportato nella denuncia è esaustivo e corretto. In caso di errori o omissioni chiedere la correzione prima di sottoscrivere.

IL VEICOLO NON È COME UN'ABITAZIONE QUINDI ATTENZIONE

Se quando sei in circolazione stradale (movimento) un pubblico ufficiale in divisa ti ferma e ti chiede di aprire il cofano e/o ispezionare il veicolo all'interno non creare ostacoli ma collabora perché non si tratta di accesso in una tua proprietà immobiliare. Ovviamente la tua dash cam ovvero dashboard camera (telecamera da cruscotto), avrà registrato chi ti ha fermato, quindi, basta che accendi il cellulare sulla funziona REGISTRA in modo da avere una testimonianza di cosa accade durante l'ispezione del veicolo.

Se invece sei in circolazione stradale (sosta) vale sempre quanto scritto sopra.

Se invece si avvicina all'autocaravan, specialmente di notte, una persona in borghese e che ti chiede di aprire, ma non vedi la presenza di un autoveicolo della Polizia e/o dei Carabinieri e/o della Polizia Municipale, con calma ma rapidamente:

1. metti in moto il motore
2. accendi i fari;
3. accendi la dash cam;
4. con il cellulare chiama il 112 e/o fallo chiamare se hai altre persone a bordo. Appena risponde l'operatore del 112 dichiaragli subito;
 - a) il cognome e nome
 - b) quanti siete a bordo;
 - c) dichiarare dove ti trovi;
 - d) che una persona in borghese chiede di aprire la porta della tua autocaravan;
 - e) chiedi l'intervento di una volante e/o di una mobile;
5. rimani in contatto con detto operatore che sta registrando quanto sta accadendo;
6. avvisa gentilmente la persona all'esterno di attendere perché aprirai la porta appena arriveranno i carabinieri che hai avvisato con il cellulare.

CONTATTI recapito 50125 FIRENZE via di San Niccolò 21
telefono 055 2469343 dal lunedì al venerdì in orario 9/12 - 15/17
per segnalare divieti e multe segretaria@coordinamentocamperisti.it
per segnalare adesione a socio adesione@coordinamentocamperisti.it
per altre comunicazioni info@coordinamentocamperisti.it
www@pec.coordinamentocamperisti.it per emergenza 328 8169174

**Associazione Nazionale
COORDINAMENTO
CAMPERISTI**
www.coordinamentocamperisti.it

ULTIMO AGGIORNAMENTO
della home page 07 03 2024

Se non ricordi la scadenza della tessera
inserisci targa della tua autocaravan

Cerca

EMERGENZE e AUTOPROTEZIONE

INFORMAZIONI e AZIONI

EMERGENZE: internet in tempo reale
Autocaravan: acquisto in sicurezza
Autocaravan: noleggio in sicurezza
Autocaravan: accessori
PROMOZIONI e SCONTI PER I SOCI
Manuale per il viaggiatore
Accessori utili per il viaggiatore
Come salvarvi la vita
Dove scaricare le acque reflue
Sostare a campeggio
Divieti anticamper: come affrontarli
Divieti anticamper: come eliminarli
I bicchieri permanenti del traffico
Autocaravan: come evitare i furti
I campeggi comunali
Servizi indispensabili al viaggiatore
Soluzioni per sviluppare il turismo

CLICCA QUI

1. Siamo gli unici a intervenire per difendere la circolazione e sosta delle autocaravan.
2. Il creare informazioni e azioni richiede tanto tempo e molto denaro.
3. Non riceviamo finanziamenti pubblici. Non fruiamo di agevolazioni fiscali.
4. Non vendiamo beni e/o servizi. Non incassiamo per le pubblicità e/o altro.

FAI LA COSA GIUSTA, FAI LA DIFFERENZA
ASSOCIATI PER UNIRTI A MIGLIAIA DI CAMPERISTI

Con una cifra simbolica difenderai il tuo diritto a circolare e sostare in autocaravan
nonché sarai continuamente aggiornato su tanti temi che interessano il viaggiatore.
La tessera sociale scade automaticamente il 31 dicembre 2024.

Contribuendo con soli 20 euro sarai un SOCIO GREEN che:

1. apre tutte le pagine di www.coordinamentocamperisti.it riservate agli aggiornamenti e permette di scaricare: la tessera sociale, la tessera REPORTER e i tagliandi per esporli durante la sosta sul cruscotto;
2. apre www.incamper.org per scaricare per un anno i numeri della rivista **inCAMPER**;
3. riceve per posta la tessera del Touring Club Italiano valida per 12 mesi e il numero della rivista TOURING (omaggio riservato ai primi 20.000 associati);
4. fruisce delle scontistiche riservate all'Associazione Nazionale COORDINAMENTO CAMPERISTI, al Touring Club Italiano e ha diritto alla CONVENZIONE XX della Vittoria Assicurazioni SpA (in particolare, per l'autocaravan, paga il minimo della RCA, ricevendo la copertura di ben 50 milioni di euro e per la RCAuto e moto scenti fino al 35%);

OPPURE, contribuendo con soli 35 euro sarai un SOCIO COLLEZIONISTA che
OLTRE A QUANTO SOPRA PREVISTO PER IL SOCIO GREEN,
riceve per posta sia la tessera sociale sia 6 numeri della rivista **inCAMPER**.

Di seguito le modalità per versare il contributo

SENZA PAGARE COMMISSIONI
UTILIZZANDO UNA TUA CARTA
ANCHE SENZA AVERE
UN CONTO CON LORO

IN ALTERNATIVA PUOI VERSARE con bonifico bancario
IBAN IT110303202805010000091123 - BIC swift: BACRIT21696
oppure sul conto corrente postale 25736505

**Eseguito il versamento inviaci una mail a adesione@coordinamentocamperisti.it
scrivendo l'indirizzo dove il postino ti deve consegnare la corrispondenza.**

Webmaster
web@coordinamentocamperisti.it

Informativa privacy

Chi siamo

COME ASSOCIARSI

**CLICCA QUI PER SCARICARE
LA TUA TESSERA SOCIALE E
I TAGLIANDI DA ESPORRE
SUL CRUSCOTTO DURANTE LA SOSTA**

Aggiornamenti per i soci

**COME INVIARE LA RICHIESTA
ALLA UNIONE EUROPEA PER
UN CODICE DELLA STRADA
UGUALE IN TUTTI GLI STATI MEMBRI**

Compro, vendo, noleggio autocaravan

**CONTRIBUENDO ALL'GRUPPO ECONOMICO LOCALE
TURISMO E SVILUPPO TERRITORIALE**

**Senza pagare commissioni
utilizzando una tua carta
anche senza avere
un conto con loro**

**Senza pagare commissioni
utilizzando una tua carta
anche senza avere
un conto con loro**

**Recupero di viaggio alla ricerca di
luoghi inospitali e inospitali.
Assicurare ed organizzare da
conoscere con chi meglio
in autocaravan e alla fermata.**

<https://kiacamper.altervista.org>
i viaggi in camper

<https://kiala.altervista.org>
il Blog

UN AGENTE TI INTIMA L'ALLONTANAMENTO DAL PARCHEGGIO

- a) Qualora un pubblico ufficiale in divisa ti chieda di mostrare un documento di riconoscimento e non l'hai con te, è sufficiente che gli declini le tue generalità in forma orale (nome, cognome, luogo e data di nascita, domicilio o residenza). Sulla divisa c'è il numero di matricola dell'agente, quindi, prima ricordalo e poi, a parte, scrivilo.
- b) Qualora il pubblico ufficiale non sia in divisa, chiedi gentilmente di mostrare una tessera a dimostrazione del ruolo che svolge. Se non la mostra, in modo prudente, attiva il tasto registrazione del tuo cellulare e/o attiva la Action Cam che indossi per videoregistrare nel tuo viaggiare a piedi.
- c) Vista la gravità del provvedimento e la mancanza di segnaletica, fatti raggiungere da una persona che possa farti da testimone e chiedi, in sua presenza, cortesemente all'agente, di ripetere l'ordine di allontanamento.
- d) Chiedi altresì gli estremi del provvedimento istitutivo dell'ordine di allontanamento (esempio: ordinanza n. ... prot... del...).
- e) NON attivare discussioni con l'agente circa la legittimità del suo ordine ma lascia il parcheggio per trovare uno stallone di sosta limitrofo.
- f) Chiama il 112, comunicandogli i fatti avvenuti. Chiedi all'operatore se esiste un provvedimento che prevede l'ordine di allontanamento da quell'area oppure se ci sono operazioni di polizia in corso che giustifichino tale ordine. Solo in caso di risposte negative da parte dell'operatore, chiedi l'invio di una pattuglia per accertare chi sono o chi è la persona che ti ha intimato l'allontanamento e la legittimità di tale ordine.
- g) Ritorna sul posto e da lontano, possibilmente senza farti notare, **usa il cellulare**: scatta tante foto, posizionandoti ai quattro angoli delle aree indicandone per ciascuna l'esatta ubicazione, e fotografando in particolare:
 - 1) le segnaletiche orizzontali degli stalli di sosta e i veicoli presenti che sbordano dalle righe, riprendendo anche in particolare le loro targhe;
 - 2) le segnaletiche verticali (il fronte e il retro);
 - 3) le eventuali sbarre e le segnaletiche stradali che ne anticipano la presenza ancora prima di vederle;
 - 4) il pannello con le tariffe e i dati del gestore e/o proprietario del parcheggio.



Action cam



Cellulare

EMERGENZE e AUTOPROTEZIONE

INFORMAZIONI e AZIONI

SCONTI PER I SOCI
 RSA TI SALVA LA VITA
 PER LA TUA PROTEZIONE
 PER EVITARE PERICOLI
 PER VIAGGIARE ATTREZZATI
 ACCESSORI e MONTAGGI
 PER EVITARE I FURTI
 COSA FARE SE INCONTRI I DIVIETI
 PER ELIMINARE I DIVIETI ANTICAMPER
 DOVE SCARICARE LE ACQUE REFLUE
 DOVE SOSTARE e CAMPEGGIARE
 I SERVIZI UTILI AL VIAGGIARE
 IL TURISMO PER LO SVILUPPO
 I CAMPEGGI POCO COSTOSI

CLICCA QUI

1. Siamo gli unici a intervenire per difendere la circolazione e sosta delle autocaravan.
 2. Il creare informazioni e azioni richiede tanto tempo e molto denaro.
 3. Non riceviamo finanziamenti pubblici. Non fruamo di agevolazioni fiscali.
 4. Non vendiamo beni e/o servizi. Non incassiamo per le pubblicità e/o altro.

FAI LA COSA GIUSTA, FAI LA DIFFERENZA
ASSOCIATI PER UNIRTI A MIGLIAIA DI CAMPERISTI

Con una cifra simbolica difenderai il tuo diritto a circolare e sostare in autocaravan nonché sarai continuamente aggiornato su tanti temi che interessano il viaggiare. La tessera sociale scade automaticamente il 31 dicembre 2024.

Contribuendo con soli 20 euro sarai un SOCIO GREEN che:

1. apre tutte le pagine di www.coordinamentocamperisti.it riservate agli aggiornamenti e permette di scaricare: la tessera sociale, la tessera REPORTER e i tagliandi per esporti durante la sosta sul cruscotto;
2. apre www.incamper.org per scaricare per un anno i numeri della rivista **inCAMPER**;
3. riceve per posta la tessera del Touring Club Italiano valida per 12 mesi e 11 numeri della rivista TOURING (omaggio riservato ai primi 20.000 associati);
4. fruisci delle scontistiche riservate all'Associazione Nazionale COORDINAMENTO CAMPERISTI, al Touring Club Italiano e ha diritto alla CONVENZIONE XX della Vittoria Assicurazioni SpA (in particolare, per l'autocaravan, paga il minimo della RCA, ricevendo la copertura di ben 50 milioni di euro e per la RCAuto e moto sconti fino al 35%);

OPPURE, contribuendo con soli 35 euro sarai un SOCIO COLLEZIONISTA che
OLTRE A QUANTO SOPRA PREVISTO PER IL SOCIO GREEN,
 riceve per posta sia la tessera sociale sia 6 numeri della rivista **inCAMPER**.

Di seguito le modalità per versare il contributo

 **SENZA PAGARE COMMISSIONE, UTILIZZANDO UNA TUA CARTA ANCHE SENZA AVERE UN CONTO CON LORO**

IN ALTERNATIVA PUOI VERSARE con bonifico bancario
 IBAN IT110303202805010000091123 - BIC swift: BACRIT21696
 oppure sul conto corrente postale 25736585

Esegui il versamento inviati una mail a info@incamper.org scrivendo l'indirizzo dove il postino ti deve consegnare la corrispondenza.

Webmaster
wcb@coordinamentocamperisti.it

 **Informativa privacy**

Chi siamo

COME ASSOCIARSI

CLICCA QUI PER SCARICARE LA TUA TESSERA SOCIALE E I TAGLIANDI DA ESPORRE SUL CRUSCOTTO DURANTE LA SOSTA

Aggiornamenti per i soci

COME INVIARE LA RICHIESTA ALLA UNIONE EUROPEA PER UN CODICE DELLA STRADA UGUALE IN TUTTI GLI STATI MEMBRI

Compro, vendo, noleggio autocaravan



CONFERMATO ALLO SVILUPPO SOCIOECONOMICO LOCALE



Recconti di viaggio alla ricerca di luoghi incantati e suggestivi. Avventure ed esperienze da condividere con chi viaggia in autocaravan e ama la lettura.

<https://kialacamper.altervista.org>
 i viaggi in camper

<https://kiala.altervista.org>
 il Blog

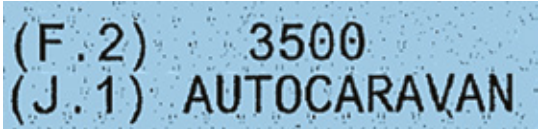
INSTALLAZIONE DI ACCESSORI SU UN VEICOLO RESPONSABILITÀ ASSICURATIVE, AMMINISTRATIVE, CIVILI E PENALI

Alcuni si fidano delle parole di un installatore, dimenticando che nel 2016 è entrato in vigore l'omicidio stradale, quindi, occorre ricordare che il modificare un veicolo e/o installare accessori senza avere le istruzioni e il nulla osta del costruttore del veicolo nonché il non rispettare le norme in vigore può attivare responsabilità assicurative, amministrative, civili e penali a carico del proprietario e/o del guidatore. Responsabilità e conseguenze che rovinano una vita.

Poiché il normale cittadino non è in grado di aggiornarsi sulle norme che sono emanate riguardo ai tanti aspetti della circolazione stradale e dei veicoli, soprattutto perché il legislatore, quando emana una nuova legge, non provvede a sostituire le norme precedenti, ma le richiama con una serie di date, articoli, commi e via dicendo, mettendo così il cittadino nella condizione di dover ricostruire il significato della nuova norma andando a ricercare tutti i precedenti richiami. In sintesi, l'aggiornamento sulle norme è possibile seguirlo soltanto agli esperti legali di un settore specifico, che poi ci presentano le loro parcelle!

Pertanto, come sopra ricordato, essendoci la possibilità per il proprietario e/o guidatore, in caso di incidente stradale, di essere coinvolto in responsabilità assicurative, amministrative, civili e penali, quando decide di fare installare da un professionista un qualsiasi accessorio interno e/o esterno al veicolo, per tutelarsi occorre ricordare che:

- 1) **l'installazione di qualsiasi accessorio sottrae pari chilogrammi al peso** che si può caricare sul veicolo (passeggeri e altro) al fine di NON superare la MASSA MASSIMA A CARICO AMMISSIBILE scritta al punto F2 della Carta di Circolazione;


- 2) **prima dell'installazione di qualsiasi accessorio il professionista** del settore a cui ci siamo rivolti ci deve consegnare un preventivo scritto che preveda quanto segue:
 - a) **il tipo, il costo dell'accessorio, del montaggio e dell'eventuale visita e prova per l'annotazione dell'installazione sulla Carta di Circolazione qualora sia prevista per legge.** In caso dell'installazione di una struttura a sbalzo posteriore (*magari con sbalzo extra lungo*), è essenziale la verifica sulle sollecitazioni agli assi. Un carico che, anche se non sembra esagerato, posto a sbalzo di un veicolo, già di per sé vicino alla MASSA MASSIMA A CARICO AMMISSIBILE (punto F2 della Carta di Circolazione), trasmette un peso moltiplicato sull'asse posteriore e un alleggerimento dell'asse anteriore che può oltrepassare il carico massimo ammesso sull'asse posteriore, compromettendo la capacità di frenata, la stabilità del veicolo e la sicurezza degli pneumatici;
 - b) **il montaggio è conforme** sia alle istruzioni fornite dal produttore dell'accessorio sia alle istruzioni del costruttore del veicolo;
 - c) **il termine entro il quale il veicolo sarà riconsegnato;**
 - d) **il pagamento è subordinato alla consegna della Carta di Circolazione aggiornata** qualora le norme in vigore prevedano la visita e prova presso il competente Ufficio della Motorizzazione Civile per l'aggiornamento della carta di circolazione.

QUANDO CONSEGNI IL TUO VEICOLO AD ALTRI E QUANDO NE RIENTRI IN POSSESSO QUANDO PARCHEGGI E AL RITORNO AL VEICOLO

Con il cellulare filma e scatta delle foto al contachilometri, ai quattro lati e al sopra del veicolo.

Inoltre, quando sosti, posizionati a ognuno dei quattro angoli del parcheggio per effettuare una panoramica, filmando e fotografando (in questa ultima precauzione attivando, tra le opzioni della fotocamera, la "filigrana" con data e ora dello scatto). Filma e/o fotografa anche la segnaletica stradale verticale ivi presente.

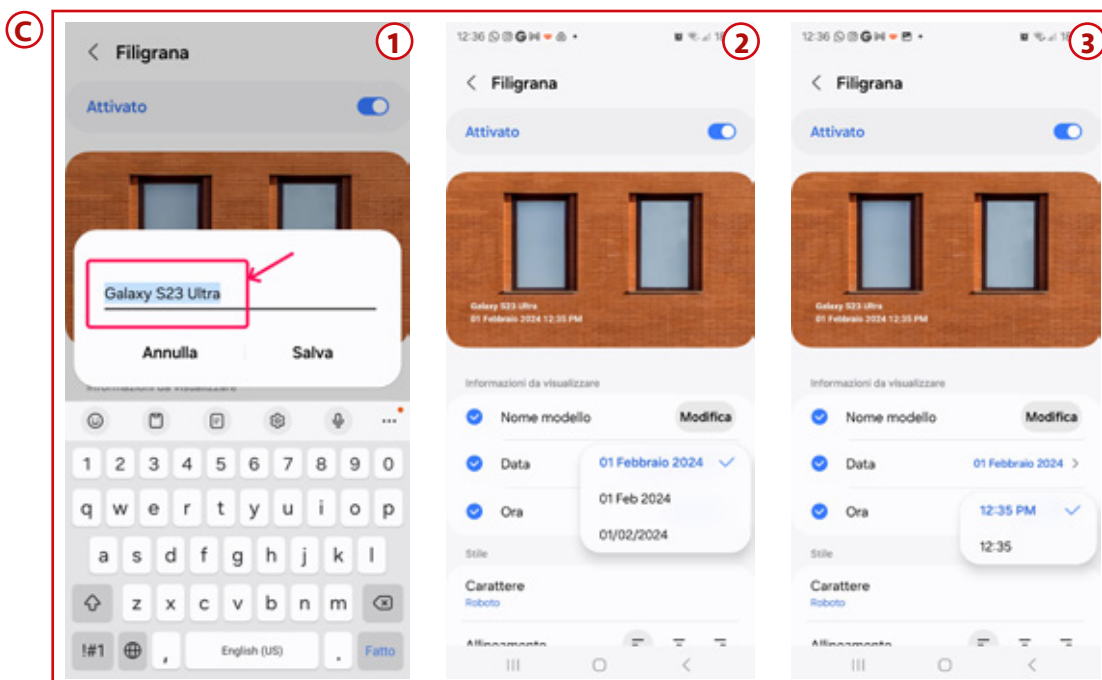
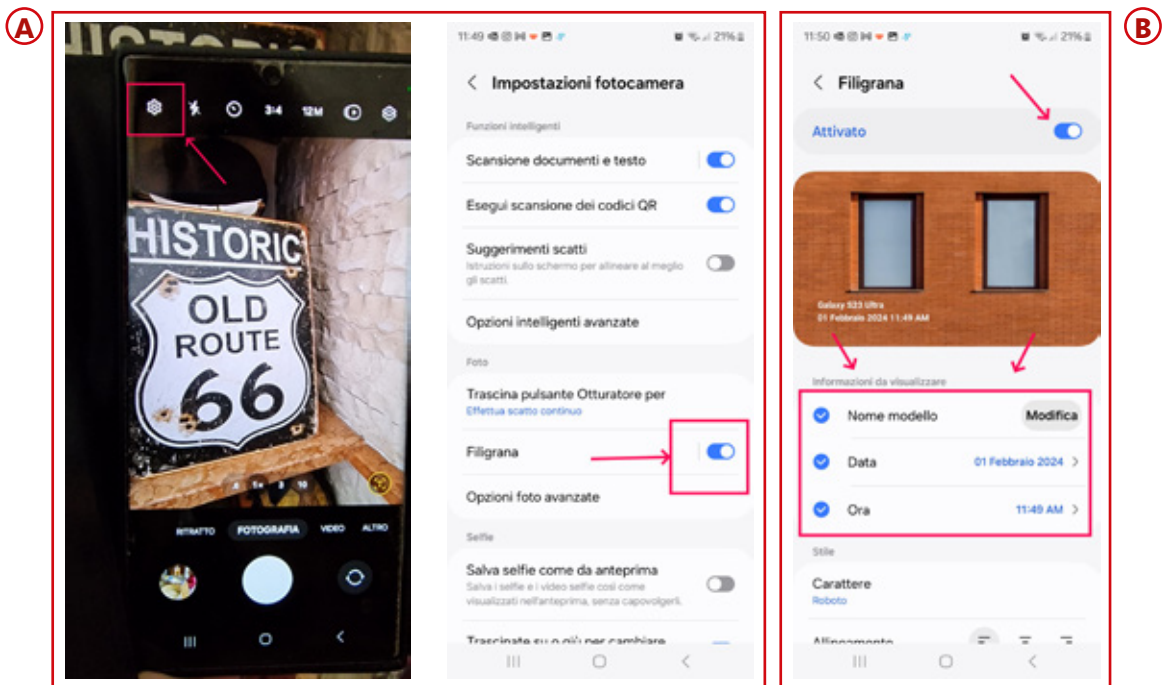
Avrai dedicato pochi minuti che si riveleranno utilissimi qualora:

- ricevesti una contravvenzione quando invece avevi parcheggiato nel rispetto del Codice della Strada;
- in quale data e orario hai rinvenuto un danno al veicolo;
- il periodo e i chilometri nei quali il veicolo non era in tuo possesso.

PER IMPOSTARE IL CELLULARE E FAR COMPARIRE NELLO SCATTO LA DATA E ALTRO

Molti *smartphone* aggiungono all'applicazione della fotocamera, la funzione "Filigrana" anche con possibilità di personalizzazione, come l'opzione di far comparire nello scatto anche data e ora dello stesso, ma anche altre opzioni di personalizzazione, come ad esempio l'aggiunta di un testo.

- A)** Per attivare/modificare/rimuovere la filigrana basta accedere all'applicazione della fotocamera, cliccare sul tasto delle "Impostazioni" (a volte sono tre linee, a volte il simbolo della rotella dell'ingranaggio come mostrato in foto) e quindi cercare la voce "Filigrana".
- B)** Nel sottomenu Filigrana si possono trovare una o più opzioni, in dipendenza dalla marca e/o dal modello dello *smartphone*.
- C)** Nel caso illustrato, si hanno in ordine:
1. "Nome modello", modificabile e sostituibile anche con testo personalizzato
 2. "Data", modificabile in altri formati preimpostati
 3. "Ora", modificabile in altri formati preimpostati



www.incamper.org



CAMPER

è rivista dal 1988

edita dall'Associazione Nazionale COORDINAMENTO CAMPERISTI



Associazione Nazionale
COORDINAMENTO
CAMPERISTI

www.coordinamentocamperisti.it



50125 FIRENZE via di San Niccolò 21 - 055 2469343 - 328 8169174
info@coordinamentocamperisti.it - ancc@pec.coordinamentocamperisti.it